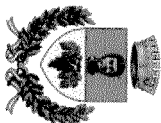


COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

*Per quanto possa essere
bella la strategia,
occasionalmente si dovrebbe
poter guardare ai risultati
(Sir Winston Churchill)*



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Oggi è veramente una giornata di gioia perché chiudiamo il mandato con un risultato splendido! Dopo cinque anni dalle elezioni, alla fine del mandato amministrativo, siamo grandemente soddisfatti dell'enorme lavoro che siamo riusciti a fare.

Desidero ringraziare e rendere onore ai partiti che ci hanno sostenuto, dal Popolo della Libertà alla Lega Nord, all'UDC ed altre liste civiche - Progetto Negrar, Lista Tosi e VVI Negrar - che hanno lavorato duramente, tanto in termini pratici quanto in scelte politiche.

Alla gente di Negrar che ci sta guardando, desidero sicuramente esprimere il mio ringraziamento! Voglio anche ringraziare in particolare i Signori Capigruppo e tutte le Signore e i Signori Consiglieri Comunali: è la Vostra vittoria! Avete contribuito e determinato il risultato di questa Amministrazione.

Ho visto, assieme a Voi, decine e centinaia di persone, stare in silenzio ad aspettare il nostro appuntamento: alcuni hanno fatto sacrifici pur di parlare con noi ed altri hanno impegnato del loro tempo per assisterci, per segnalarci, per suggerirci, per indicarci e per consigliarci.

A loro, ai Cittadini tutti, il mio più sincero ringraziamento.

È stata una avventura che, penso, sia finita bene. Non certamente grandi opere: non era possibile! Tanti piccoli miglioramenti, un grande risanamento economico, un nuovo PAT e un Piano degli Interventi decisamente rispettoso del territorio ed in linea con le esigenze delle famiglie. Sono stati rispettati i "diritti" ed abbiamo risposto alle "necessità". Nessuna speculazione e tante risposte!

Rispetto del territorio e ricerca del lavoro.

Sono figlio della città, di questo nostro Comune di Negrar e sono davanti a Voi, Signora Presidentessa, Gentili Consigliere e Signori Consiglieri, soddisfatto ed orgoglioso: adesso posso gridare a gran voce la mia gioia! Ce l'abbiamo fatta!

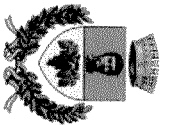
Il nostro programma, in linea di massima, è stato rispettato! Ed abbiamo fatto di tutto per portare il nostro Comune tra i migliori del Paese e tra i virtuosi tecnicamente riconosciuti.

Lo sforzo è stato grande, la concentrazione è stata determinante, la paura ha fatto quarantotto, ma ci siamo riusciti. Il Comune di Negrar è entrato a far parte del "sistema migliore" di questo Paese. Il patto di stabilità è sempre stato rispettato; le alienazioni hanno ottenuto il miglior risultato economico e i costi di esercizio sono stati riportati sotto controllo.

I servizi (scuole dell'infanzia, asilo nido, istruzione, cultura, anziani) sono di prestigio ed il sistema economico è fra i migliori tra le Comunità. È da evidenziare l'esplosione del servizio bibliotecario che ha avuto "veramente" un successo senza precedenti.

Mi pare d'obbligo, senza retorica e con massima onestà intellettuale, di ringraziare la nostra minoranza: uomini veri che vorrei ringraziare uno ad uno per il lavoro svolto, tanto di controllo quanto di assistenza. Questa minoranza ha avuto la pazienza di ascoltarci, ha portato avanti il contraddittorio, come logico e giusto che sia senza però mai eccedere oltre le righe. In qualche occasione è anche stata "maestra" ed ha fatto riflettere, da ciò il mio personale ringraziamento.

Avevo un sogno! Questo sogno si è realizzato!



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Cinque anni difficili, in verità oltre ogni aspettativa, ma il sogno della giustizia, della libertà, del risanamento economico, del miglioramento strutturale si è realizzato. Manca qualcosa! Le vicissitudini non hanno permesso tutto: resta molto da fare, ma manca il tempo. La rotta è stata indicata in modo irreversibile, con una coscienza serena come sola ricompensa certa: è la nostra piccola fase di storia come giudice ultimo del nostro operato. procediamo a quest'ultimo atto per chiudere la nostra "esperienza".

Ci siamo sempre ispirati: *"Se una società libera non riesce ad aiutare i molti che sono poveri, non riuscirà mai a salvare i pochi che sono ricchi"* (J.F. Kennedy)

Ed ora, semplicemente, i risultati ed il punto di ripartenza.

Sono contento e vi ringrazio, sono orgoglioso: ho messo in atto/condotto/portato avanti un lavoro entusiasmante ed ho servito, con serietà ed onestà, la mia città!

Torno alla mia vita! Sono sicuro di aver lasciato il nostro Comune decisamente migliore di come l'ho trovato e quindi con serenità "comincio adesso il viaggio che mi porterà al tramonto della mia vita". Grazie!

Oggi ai cittadini di Negrar non posso dire "state bene", posso dire "state molto meglio di cinque anni fa". Se il Sindaco 2014/2019 avrà la stessa determinazione "noi cittadini di Negrar alla fine del prossimo mandato staremo molto bene".

In conclusione *"Bis dat qui cito dat"* (Dà due volte, chi dà presto), diceva Erasmo da Rotterdam, riprendendo un proverbio latino: che cosa ha dato subito quest'uomo vecchio e stolto, questo Giorgio Dal Negro, più perso nella politica che politico, sempre in prima linea, in battaglia, sempre ribelle dinanzi alla sua visione dell'ingiusto?

Preoccupato della strada che l'eresia aveva imboccato nella precedente amministrazione, incapace di mantenere l'erudita serenità erasmiana, come avrei potuto accettare il ruolo di Sindaco in modo talmente compromettente?

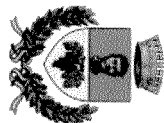
No! Ho deciso!

Lascia perdere il tuo programma: lascia perdere le promesse: "fatti non parole": il nuovo ruolo non era nel fare, ma "onorare" tutti i debiti, dai fornitori alle banche alla cassa depositi e prestiti ed, infine, "salvare", per quanto possibile, "la promessa".

MISSION

1. Situazione debitoria e risanamento

	CASSA DD.PP.	BANCHE	LEASING	TOTALE
Debiti contratti dalle varie Amministrazioni dal 1965 al 2005	15.133.074,00			15.133.074,00
Debiti dal 2006 al 2009 Amministrazione Mion	5.894.174,00	3.704.392,00	7.500.000,00	17.098.566,00



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

Debiti dal 2010	67.000,00		67.000,00
Amministrazione Dal Negro			
TOTALI (A)	€ 21.094.248,00	€ 3.704.392,00	€ 32.298.640,00

A questi debiti vanno aggiunti:

			TOTALE
Debiti contratti nel 2009 con Ditta Baias ASCN per ristrutturazione Cimiteri			€ 1.100.000,00
Amministrazione Mion			
Debiti contratti nel 2008 con Ospedale Sacro Cuore per nuova strada			€ 300.000,00
Amministrazione Mion			
Debiti contratti nel 2009 per lavori Palestra Valier			€ 525.000,00
Amministrazione Mion			
Debiti verso fornitori diversi			€ 2.838.724,57
Amministrazione Mion			
TOTALI (B)			€ 4.763.724,57
TOTALI (A+B)			€ 37.062.364,57

Situazione attuale e debiti residui al 01.01.2014: Fatti non parole

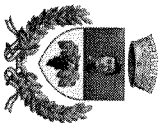
		TOTALE
Per mutui e leasing * (da amministrazione precedente) (A)		€ 23.086.036,36
Con ditta Baias ASCN(da amministrazione precedente) (B)		€ 80.238,83
Con Ospedale Sacro Cuore per nuova strada (B)		€ 0,00
Per lavori Palestra Valier (da amministrazione precedente) (B)		€ 0,00
Per fornitori (B)		€ 0,00
TOTALE		€ 23.166.275,19

* leasing: capitale residuo al 31.12.2013 euro 4.407.027,87 +

interessi residui al 31.12.2013 euro 1.463.649,65 =

euro 5.870.677,52

interessi pagati al 31.12.2013 euro 596.619,45



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

2. Cassa al 31.12.2013	€ 3.921.062,22
Avanzo amministrazione 2013 (30% parte corrente e 70% parte capitale)	€ 1.171.615,82 dato provvisorio
P.L. (Piano degli Interventi) (versamenti diretti 2014/2015/2016)	€ 1.039.884,00

3. Evasione

Recupero evasione ICI "emessa" anni precedenti:	
- al 31.12.2011	€ 101.574,00
- al 31.12.2012	€ 213.869,06
- al 31.12.2013	€ 240.000,00 circa.

Addio, luna finale e benvenuto tu ultimo sole: giungo esausto alla fine del mio viaggio, con la chiglia della mia nave rotta, le vele abbassate, ma il timone fermo. (Tommaso Moro)

È la metà del 2014 e credo sia l'ora del ritiro per preparare.....

Esco di scena, il prestigio e la posizione sociale di Sindaco, svanisce!

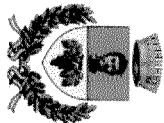
Un saluto cordiale, senza medaglia di riconoscenza.

Da domani, il signor Nessuno, un signore qualunque: cala il sipario, inizia il silenzio. Il risveglio? È un'altra stagione della mia vita: Rinalda, i miei figli, i nipoti a scuola, in palestra, lo sport... Spero di essere dotato di buon senso e di saggezza, sono sicuro di avere coscienza di aver portato a termine il mio dovere. Sono sicuro di non ritenermi insostituibile!

Ho detto: forza giovani! Vi aiuto e contate sulla mia esperienza! Il prossimo mandato è il vostro turno! Non avete più bisogno di nessuno, tocca a voi!

Fare il Sindaco è il più bello, romantico e infernale dei lavori: che il buon bastone del buon pastore guidi questi ultimi passi che restano da compiere: "preparato, desideroso, capace", la grande tribolazione per me finisce.

Le ore fermano la loro danza: è estate e c'è l'autunno nelle mie idee e l'inverno nelle mie ossa e pulsa la primavera per l'ultima volta del cuore. Speriamo!



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	17.207	17.232	17.291	17.248	17.233

1.2 Organi politici:

GIUNTA:

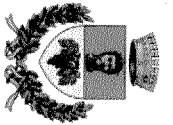
Sindaco DAL NEGRO GIORGIO

Assessori CASTAGNA CLAUDIO – CERADINI STEFFANO – MARANGONI FEDERICO – DAMOLI LUIGINO – ZANOTTI GIOVANNI – SILVESTRI NICOLA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente BOLDO ANGELINA

Consiglieri DAL NEGRO GIORGIO - BARZON CARLO - CONTI MARCO - PERINA TULLIO - FRANCHINI DENICO - VIVIANI VALENTINO - MERCI NICOLA - GRISON ROBERTO - RENZI ROBERTA - ANTOLINI GIOVANNI - VIVIANI CLAUDIO - ROSSIGNOLI FAUSTO - BOARI FRANCESCA - SCHIAVONE ENZO - TRICOL ANTONELLA - RIGHETTI GIUSEPPE - DALLE PEZZE GIANFRANCO - ZANTEDESCHI PAOLO - SONA ANDREA - BERZACOLA DOMENICO -

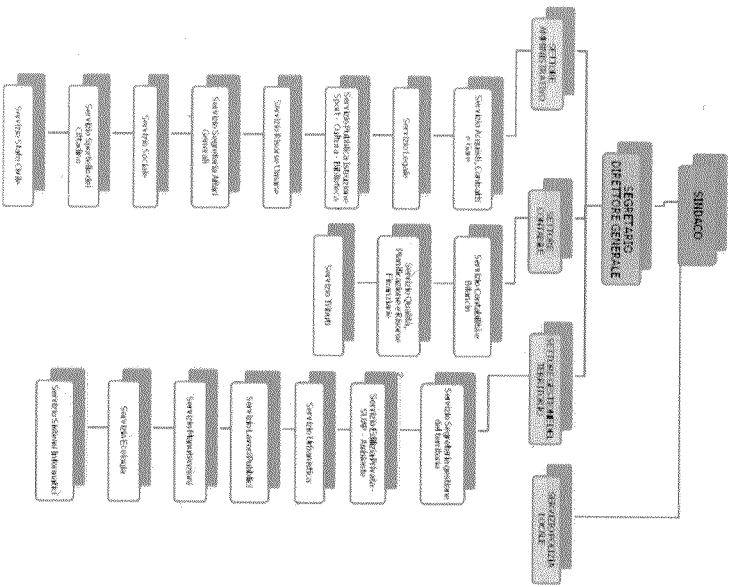


COMUNE DI NEGRAR

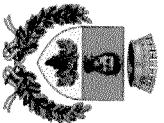
Provincia di Verona

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)



Direttore:
Segretario: 1
Numero dirigenti: previsti n. 3, in servizio n. 1.
Numero posizioni organizzative: n. 3.
Numero totale personale dipendente al 31.12.2013: n. 70 (compreso il Dirigente e le Posizioni Organizzative).



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Servizio Segreteria

È stato interessato ad una maternità e pertanto si è dovuti riorganizzare il servizio utilizzando personale di altri servizi per poter far fronte alle necessità. Si è inoltre provveduto a normare l'utilizzo della PEC istituzionale eliminando le numerose PEC esistenti nei vari servizi al fine di togliere ogni dubbio sull'utilizzo della PEC dell'Ente.

Servizio Risorse Umane:

Le principali criticità riscontrate sono da attribuirsi alla difficile applicazione di norme in un contesto di continui mutamenti ed alle difficoltà operative legate ai vincoli assunzionali.

Settore acquisti contratti e gare, legale, assicurazioni

Le criticità maggiori nascono dalla carenza del personale dovuta al blocco delle assunzioni, ai trasferimenti in altri Enti ed alle mobilità interne all'Ente stesso. Tali movimenti hanno causato una significativa criticità ad ottemperare agli obblighi tassativi ed improrogabili facenti capo al servizio stesso, aggravato anche, dall'aumento di nuove competenze e nuovi procedimenti. Soluzione adottata durante il mandato: nessuna.

Servizio Istruzione – Cultura – Sport

Il servizio è stato oggetto di fornitura di un programma per la gestione delle mense e dei trasporti che comunque ha comportato un notevole lavoro da parte della struttura non essendo il programma stesso collegato a quello generale dell'Ente. Sarà prossimamente rivisto il programma al fine di facilitare il lavoro dell'ufficio. Per quanto riguarda la cultura in particolare si è provveduto a verificare i bilanci delle scuole materne private alle quali viene corrisposto un contributo sulle spese di gestione comunali. I controlli hanno portato ad una responsabilizzazione notevole degli enti di gestione delle scuole materne e ad un controllo della spesa più puntuale.

Servizi Anagrafe – Elettorale – Stato Civile – Sportello del Cittadino

Le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate per i servizi sopra indicati sono state:

- la riduzione del personale (per mobilità e pensione) e la scarsa affluenza dell'utenza negli orari pomeridiani, ha portato ad un ridimensionamento dell'orario prevedendo solo una apertura degli uffici pomeridiana. È stata anche organizzata una nuova rotazione del personale a supporto del back office. Per un migliore servizio al cittadino è stato predisposto uno sportello apposito per il solo protocollo

Servizi Sociali

Il Servizio è stato particolarmente colpito dalla crisi economica e lavorativa delle famiglie negrari.

Nel 2011, in particolare, c'è stato un periodo di stasi, di blocco delle risorse finanziarie del Comune e le difficoltà sono sensibilmente aumentate. Da settembre 2012 a giugno 2013 l'amministrazione ha esternalizzato e chiuso i servizi educativi e di animazione rivolti ai minori, mantenendo solo le attività rivolte ai minori in situazione di disagio, quali gli appoggi educativi e l'inserimento al SEI (centro educativo).

Alcune scelte hanno penalizzato le famiglie (sensibile aumento delle quote di iscrizione ai servizi educativi e di animazione, compresi i centri estivi ricreativi, che sono stati esternalizzati mediante concessione). A partire da settembre 2013 il Comune è riuscito a investire risorse per la riapertura dei servizi di animazione e di socializzazione, ora affidati a una cooperativa fino a giugno 2015.

Per quanto riguarda i giovani invece l'impossibilità di poter disporre di uno spazio di aggregazione e di incontro ha notevolmente penalizzato la realizzazione di numerose iniziative. Il Comune ha realizzato il Centro di aggregazione Valter, aperto nel 2014.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Per quanto riguarda i contributi economici a famiglie un difficoltà nel corso del 2012, a seguito delle difficoltà di bilancio, si è assistito a una sensibile riduzione degli interventi stessi; nel corso del 2013 e a tutt'oggi è stato possibile, a fronte di un nuovo equilibrio di bilancio, tornare a sostenere in maniera significativa i nuclei deboli.

I servizi sociali nel corso del 2013, hanno realizzato progetti che hanno portato nuove risorse (pubbliche utility, sostegno alimentare, collaborazione con il progetto "lavoro in Valpolicella") ha aderito a tutte le proposte della Regione Veneto e o delle fondazioni che potevano portare risorse economiche (Famiglie numerose, monogenitoriali, emergenza sociale) ha implementato le collaborazioni con le associazioni del territorio e con gli altri settori (ufficio ecologia - ecoturismo e domeniche ecologiche; biblioteca; progetti di animazione, di formazione e progetto Nati per leggere) in un'ottica di riduzione dei costi e di miglioramento dei risultati.

Vi è stato un generale mantenimento e prosecuzione dei servizi di assistenza (vedi assistenza domiciliare) e una sempre maggiore adesione a progetti e iniziative sovracomunali.

Servizio di Polizia Municipale

Il Servizio ha risentito dei limiti imposti dalla normativa nazionale in materia di spesa per il personale e dei limiti imposti alla spesa corrente dalla situazione di bilancio registrata all'inizio del mandato. Tali limiti hanno inciso sulla detezione organica del personale che è stata ridotta dagli iniziali 8 addetti al servizio agli attuali 6, con una riduzione di 2 unità, nonostante una norma regionale fissi il rapporto tra abitanti ed addetti al servizio in ragione di un operatore ogni mille abitanti. Per fronteggiare tale situazione, nel 2010 è stata approvata la Convenzione per il servizio associato con altri 4 comuni della Valpolicella, cedendo il ruolo di comune capofila al comune di San Pietro In Cariano. I risultati attesi nel 2010 non sono ancora stati raggiunti, ma sono da annotare l'avvio di un servizio serale fino alla 24,00 un giorno la settimana, l'omogeneizzazione degli orari di servizio e l'avvio della gestione unitaria del ciclo delle contravvenzioni.

Manutenzioni

Si consolidano e si potenziano le attività manutentive attraverso i contratti con ditte esterne e la programmazione delle risorse interne.

A seguito dell'entrata in vigore della legge sulla revisione della spesa pubblica - n. 135 del 07 agosto 2012 - per tutte le attività manutentive viene verificata l'esistenza di convenzioni CONSIP e vengono presi come riferimento i parametri qualità-prezzo delle convenzioni stesse come basi d'asta per le procedure.

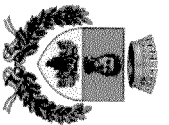
Per quanto riguarda l'obbligo, introdotto dalla succitata legge, del ricorso alle convenzioni Consip si elencano di seguito le convenzioni attualmente in essere:

- Servizio di pubblica illuminazione - compresa fornitura energia
- Servizio di gestione calore (fornitura combustibile e manutenzione e gestione impianti)
- Fornitura energia elettrica edifici comunali
- Servizio noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente
- Servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro

Opere Pubbliche

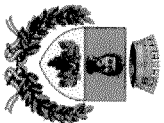
Negli anni tra il 2009 e il 2014, la situazione di indebitamento dell'Ente e la necessità, nei primi anni, di provvedere alle ingenti somme in pagamento, hanno fortemente penalizzato l'attività programatoria dell'Ente. Le attività e i pagamenti programmati sono perciò stati i seguenti:

	DESCRIZIONE LAVORO
ADEGUAMENTO FABBRICATI SCOLASTICI L. 626/94	2°/3° LOTTO Elementare Santa Maria e San Peretto-materna Arbizzano
ORDINANZA URGENTE SINDACO N.24/2010 LAVORI URGENTI SCUOLA ELEMENTARE NEGRAR	
PAGAMENTO SALDO COMPETENZE COMPAGNIA DELLE ACQUE PER PROG.ACCUED. POIEGA 2007	(3° LOTTO Via Francia, Protezione civile, caserma cc. municipio, ele arbizzano e s.peretto)
ADEG CENTRALI TERMICHE SCUOLE ED EDIF.COM.LI	
POTENZIAMENTO RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	
REALIZZAZIONE ECOCENTRO FRAZ.PRUN	
MANUT STRAORD IMP RISCALD SCUOLA MEDIA	
REALIZZAZIONE IMP. SEMAFORICI PER ATTR. PEDONALI	
CALDAIA PRUN	



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
RIPRISTINO PUNTE LUCE
CONTATORE SAGA
SPOSTAM.PUNTI LUCE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI SOLLEVAMENTO
AUTOMAZIONE ISOLA ECOLOGICA
PROGETTI PRELIMINARE ISOLA ECOLOGICA ARBIZZANO
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO SEDE COMLE E RISTRUTTI PIANO TERRA FRONT OFFICE IE II LOTTO
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA MONTECCHIO - III LOTTO
PROGETTAZIONE VIA MAZZINI VALE RIMEMBRANZA
COSTRUZIONE COLLETTORE TORBE-PRUN II E III Lotto
COSTRUZIONE COLLETTORE TORBE-PRUN II E III Lotto VALLECCHIA
ALLACCIAMENTO LOC.CASTELLO
REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA MAZZANO E DEPURATORE I E II LOTTO (solo progettazione, realizzazione da parte di Acque Veronesi)
REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA MONTECCHIO E DEPURATORE I E II LOTTO (solo progettazione, realizzazione da parte di Acque Veronesi)
RECUPERO FUNZIONALE SALA AD USO POLIVALENTE TEATRO FRAZ.FANE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COLLETTORE FOGNARIO PIAZZA VITTORIO EMANUELE NEGRAR progettaz.
PROJECT FINANCING CIMITERI
REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA VIA QUINTARELLI
REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO ARBIZZANO projet.
INCARICO BURATO
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO SEDE COMLE RISTRUTTI MUNICIPIO II LOTTO p.opere 2010
RIORDINO URBANO E IMPIANTISTICO VIA MAZZINI FINO INCROCIO VIA DON CALABRIA p.opere 2010
BITUMATURA STRADE COMUNALI Via Sauro-Campi di Sopra-MonteRiondo- Camarele-Case Zamboni-Sparvieri) NO Via Monte Riondo e Via Sparavieri - SI Via Cesare Battisti
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMP.RISCALD.SCUOLA MEDIA
PARCHEGGIO ASILO - SACRO CUORE
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA GIOVANNI XXIII CIMITERO ARBIZZANO E SISTEMAZIONE VIARIA IE II LOTTO
REALIZZAZIONE MARCIPIEDE VIA GIOVANNI XXIII CIMITERO ARBIZZANO E SISTEMAZIONE VIARIA IE II LOTTO- TRATTO SECONDO solo progett.
REALIZZAZIONE STRALCIO MASTER PLAN VIABILITA' PEDONALE E ATRAVERSAMENTO PROGNO projet.
RIORDINO DELLA VIABILITA' RIGUARDANTE L'AREA SUD DELL'OSPEDALE SACRO CUORE DI NEGRAR I LOTTO
RIORDINO DELLA VIABILITA' RIGUARDANTE L'AREA SUD DELL'OSPEDALE SACRO CUORE DI NEGRAR II LOTTO solo progett.
RIQUALIFICAZIONE INCROCIO S. MARIA DI NEGRAR S.P. 12 TRA LE VIE CASETTE DI S. MARIA E STRADA NUOVA
POMPA SAGA
LAVORI DI SOMMA URGENZA CIMITERO FANE ala destra
CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DELLA SCUOLA MATERNA DI ARBIZZANO
AREE DI SOSTA ATTREZZATE LUNGO LA S.P. 12 "DELL'AQUILIO"
CONTRIBUTO A PRIVATI PER SISTEMAZIONE FRANA CASALINI
CONTRIBUTO A PRIVATI PER SISTEMAZIONE FRANA FAE'



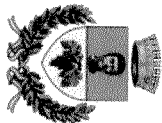
COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

RIQUALIFICAZIONE VIA SBUSA ARBIZZANO
RIFACIMENTO TETTO EX SCUOLA ELEM. TORBE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI EX SCUOLA TORBE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SPOGLIATOI S. MARIA
PROGETTO DI MASSIMA ALLOGGI AT E.R.
ARREDO URBANO ROTATORIA SANTA MARIA progett.
MANUT. STRAORD. MURO VIA CASE ZAMBONI
SCARPATA VIA CASA CUCCI
CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO STRADE COMUNALI (Valier)
TOMBA DI FAMIGLIA CIMITERO TORBE
REALIZZAZIONE PALESTRA PRESSO CENTRO VALIER
RIQUALIFICAZIONE CENTRO DI TORBE E SISTEMAZIONE VIABILITA' progett.
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA ELEMENTARE DI PRUN A SCUOLA MATERNA
ACQUISTO GIOCHI AREE VERDI
FORNITURA RECINZIONI AREE VERDI
ARREDO URBANO
MATERIALE VARIO AREE VERDI + ARREDI VIA VALPARADISO
ACQUISTO ARREDI PER SCUOLA MATERNA PRUN
ACQUISTO ARREDI PER SCUOLA MATERNA PRUN
FORNITURA GIOCHI
CONSOLIDAMENTO MURO EDIFICIO SCUOLA PRUN progett.
ADEGUAMENTO E RISTRUTTUR. LOCALE SCUOLA PRUN progett.
STUDIO DI FATIBILITA' RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CHIESA ARBIZZANO progett.
RIFACIMENTO TETTO EX SCUOLA VILLA VALIER
TETTOIA ECOCENTRO NEGRAR
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2008/2009
Tratto della strada comunale Prun-Fane, Via Volpare di Villa (parte), via Colombaro di Torbe, strada della chiesa di Mazzano (parte), formazione di pozzi pendenti alle Calcarole.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE I E II LOTTO
SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI SCUOLA ELEMENTARE ARBIZZANO
ACQUISTO DECESPUGLIATORE FANE
INSONORIZZAZIONE PALESTRA ARBIZZANO
ACQUISTO N. 1 APECAR
ACQUISTO AUTOCARRO
GAZEBO SERV. SOCIALI
POSIZIONAMI DOSSO
FORNITURA VENTILCONVETTORI SALA GIUNTA
LAVORI DI SOMMA URGENZA CIMITERO FANE ala sinistra
ACQUISTO BITUME
INCARICO CASTELLACCIO FRANA COMPAROTTI



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

PROGETTAZIONE CAMPO FRAZ. TORBE
ACQUISTO AUTO POLIZIA MUNICIPALE
CONTRIBUTO A BANDA PER SISTEMAZIONE PAVIMENTO
ALLACCIAMENTI VIA QUINTARELLI
INCARICO STUDIO BACCIONI PER VALIDI PROGETTI IMPIANTI
INCARICO CASTELLACCIO VERIFICA DISSESTI STRADALI
RISCATTO SPAZZATRICE
Rilievo-frazionamento cimitero vecchio di Fane
Frazionamento Via Soppet e Via Saffarine Prun
Frazionamento Via Montspigolo per Mazzano
Frazionamento Via Cantarane Prun
Integr. spesa sistem. ufficio Sindaco
Indagine geologica terreno isola ecologica Arbizzano
Sostituzione caldaia ex scuole Torbe (parte finanziamento)
Fornitura sale sgombraneve
Acquisto attrezz. serv. manut. decespugli e soffiatori
Arch. Casagrande progett. caserma carabinieri
Guard rails
Sostituzione caldaia scuola media
Consolidamento cimitero Fane
Rappezzi Pallo del Recioto 2010
Manut. straordinaria strade Pallo del Recioto
Collaudo statico Mazzano
INCARICO PARERE ENAC CASERMA CARABINIERI
STIMA CASERMA CARABINIERI
CONTRIBUTO ASSOC. SPORTIVA ARBIZZANO PER SISTEMAZIONE CAMPO (2009)
ACQUISTO TERRENO CASERMA CARABINIERI (stima)
ACQUISIZ. PATRIMONIO PORZ. TERRENO PER ALLARG. STRADA BOSCOPIANO
FRAZIONAMENTO VIA DAMI
FRAZIONAMENTO BAITA ALPINI FANE
INDENNITA' ESPROPRIO CIMITERI FANE, TORBE, ARBIZZANO
INDENNITA' ESPROPRIO CIMITERI FANE, TORBE, ARBIZZANO
CONTRIBUTI A CHIESE PER OPERE RELIGIOSE anno 2006
CONTRIBUTI A CHIESE PER OPERE RELIGIOSE anno 2007
REDAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI P.A.T.
INCARICO PRATERIE XEROFILE
INCARICO GEOLOGO PIANO INTERVENTI
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

ARREDI E ATTREZZATURE PLESSI SCOLASTICI
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI
ACQUISTO BENI
AMPLIAMENTO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA
ARREDI E ATTREZZATURE ATTIVITA' CULTURALI

DESCRIZIONE LAVORO

COLLAUDO STATICO MAZZANO
LAVORI URGENTI MESSA IN SICUREZZA VIA ALBARIN
CONTRIBUTI A CHIESE PER OPERE RELIGIOSE anno 2009
OPERE RELIGIOSE 2010
CONTRIBUTI A CHIESE PER OPERE RELIGIOSE anno 2011
INCARICO PRATERIE XEROFILE
ITINERARI TURISTICI POZZA STROA E SIRE SOL
BITUMATURA STRADE COMUNALI -fraz.Prun I stralcio
FONDO OPERE RELIGIOSE 2012
INCARICO PIANO CARATTERIZZAZIONE INQUINAMENTO TERMINON
PAGAMENTO SALDO INCARICO ING.STERZI BITUMATE 2008
ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI
INCENTIVO RUP CONVENZIONE ENRIMARC-LANZA

Patrimonio

Piano delle alienazione e valorizzazione:

L'attività del Servizio Patrimonio evidenzia, anche per l'anno 2013 che la priorità è volta a predisporre ed operare operazioni di valorizzazione che hanno la finalità di estrarre valore dal patrimonio immobiliare pubblico, garantendo anche la funzione pubblica ove ritenuto necessario.

La tipologia di operazioni di valorizzazione messe in atto sono state varie, studiate in funzione delle caratteristiche dei patrimoni immobiliari (ubicazione, uso, dimensioni, conduttori, stato manutentivo ecc.) e degli obiettivi prioritari (ottenere risorse economiche, mantenere la disponibilità degli immobili, selezionare dei partner strategici ecc.).

L'attività di valorizzazione immobiliare condotta dall'Amministrazione comunale quindi è il risultato di un articolato processo di formazione di obiettivi e di definizione di azioni che tengano opportunamente conto del ruolo del Comune e della conseguente definizione di operazioni che possano essere valutate positivamente sia dal punto di vista economico e gestionale che da quello dell'interesse pubblico.

A tal proposito con D.C.C. n.39 del 19.06.2013 veniva approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2013-2015 e, per l'anno 2013 in corso veniva stabilito di allenare e/o completare le procedure di alienazione i seguenti immobili:

Descrizione	Note	Somme da introdurre (Euro)
Casa Rossa	Area edificabile con immobile residenziale. Preliminare già stipulato in data 08.11.2012 rep.6145	Saldo per la vendita € 176.968,00 (€ 172.320,00+4.648,00)
Area San Peretto	Realito stradale, ancora in corso di trascrizione	2.100,00
Autofinnesse la Torretta		20.000



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Mercato Cerasicolo	Introito il saldo di vendita € 501.000,00 (ordinativo di incasso n.242 e 243 del 11.04.2013)	
Ralitto Stradale Via Busan	in corso di trascrizione	5.000,00

Programma "Ecologia Ambiente E Politiche Territoriali"

E' in fase di espletamento la gara a procedura aperta per il noleggio di una nuova spazzatrice senza conducente per il periodo di cinque anni, con ritiro della vecchia spazzatrice.

Si collabora con la Polizia Locale per contenere l'abbandono dei rifiuti cercando di individuare e sanzionare i responsabili, nonché di migliorare il servizio di raccolta e di differenziazione dei rifiuti mediante la distribuzione dei sacchetti per l'umido, i centri di raccolta di Negrar e Prun, il servizio gratuito settimanale di raccolta degli ingombranti e dei cartoni.

Si è continuato negli anni con l'attività di derattizzazione in tutto il territorio comunale e alla lotta preventiva alla zanzara tigre da aprile sino al 02/09/2013, sulle strade comunali, nelle aree pubbliche e lungo il progno di Negrar e ove necessita.

E' stata svolta anche l'attività di prevenzione alla formazione delle mosche presso gli allevamenti del territorio comunale.

Prosegue anche l'attività di accertamento degli esposti dei cittadini per inquinamento suolo e aria, e segnalazioni varie: processionaria, terreni incolti, ecc.

E' stato regolarmente svolto il controllo e verifica di rumori con relative autorizzazioni di deroga, programmazione piano aria

Con la Polizia Locale e con l'Ufficio Edilizia Privata si sono eseguiti sopralluoghi per verifiche scarichi al suolo, abusi edilizi ed ambientali.

L'Ufficio Ecologia ha collaborato con la Soc. Acque Veronesi per verificare e controllare l'inquinamento presso i pozzi in loc. Terminon. Con deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 18/06/2012 si è preso atto dello stanziamento dell'importo di Euro 50.000,00 ottenuto dalla Regione quale fondo di rotazione per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, destinato agli enti locali per il sostegno degli interventi di loro competenza, previsti dall'art.242 parte IV del D.lgs.152/20. Tale fondo è utilizzato per l'esecuzione delle indagini geostoriche da eseguire in mancanza dell'individuazione dell'evento che ha prodotto l'inquinamento, nonché per la realizzazione di piezometri idonei al campionamento di acque di falda per l'individuazione del "plume" di contaminazione. L'incarico è stato affidato allo studio Progetto Servizi Verona in seguito ad indagine di mercato effettuata dall'ufficio ecologia.

Sono stati posizionati alcuni piezometri e vengono eseguite periodicamente le analisi per verificare la provenienza dell'inquinamento.

Urbanistica

Piano degli Interventi ed accordi pubblico privato ai sensi dell'art.6 e 17 della L.R.11/2004

Sia procedendo l'iter di approvazione del Piano degli Interventi del Comune di Negrar.

Con D.C.C.n.48 del 29.07.2013 è stato adottato il Piano degli Interventi che, oltre a prevedere le previsioni urbanistiche per il territorio nei prossimi 5 anni contiene anche una serie di accordi pubblico privati presentati ai sensi dell'art.17 della L.R.11/2004, da attuarsi tramite accordi pubblico provati ai sensi dell'articolo 6 della L.R.11/2004;

Edilizia Privata

Il Servizio prosegue nel processo di informatizzazione dei procedimenti tecnico amministrativi, con la trasmissione tramite PEC di tutte le comunicazioni inerenti le pratiche edilizie e la ricezione, sempre tramite PEC, delle pratiche di Comunicazione di Inizio Lavori per Attività Edilizia Libera.

Nonostante la sospensione del Progetto Qualità Certificazione ISO 9001:2000, il Servizio Edilizia Privata predispone regolarmente una revisione della modulistica sulla base dell'introduzione delle novità normative in materia edilizia-urbanistica, mantenendo le buone pratiche acquisite.

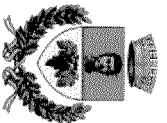
Per il mantenimento degli standard di qualità già raggiunti il personale del Servizio continua ad utilizzare gli strumenti già introdotti e sperimentati con il progetto Qualità al fine di un maggior controllo delle pratiche e delle relative tempistiche.

Alla data odierna il personale del Servizio Edilizia Privata mantiene i risultati raggiunti negli ultimi anni, nonostante il forte incremento del numero delle pratiche edilizie presentate a seguito dell'entrata in vigore della L.R.13/2011 "Piano Casa".

Si sottolinea infatti che il numero delle pratiche edilizie presentate nel 2011 rispetto a quelle presentate nel 2009, anno dell'introduzione della L.R. 11/2009 "Piano Casa", ha registrato un incremento del 50%.

Anche per i primi otto mesi dell'anno in corso il numero delle pratiche presentate registra un incremento del 40-45 % rispetto a quello degli anni precedenti all'entrata in vigore della normativa "Piano Casa".

In riferimento alle entrate accertate dal Servizio Edilizia per i capitoli di competenza, di seguito sono esplicitati gli andamenti delle riscossione oneri, tramite il prospetto aggiornato al 30/08/2013.



COMUNE DI NEGRAR Provincia di Verona

Da tale prospetto si evince che le entrate derivanti dal rilascio di titoli abilitativi sono inferiori di circa il 7 % rispetto alle previsioni di bilancio.

Tale riduzione è motivata principalmente dal rilevante numero di pratiche presentate in applicazione della L.R. 14/09 e della L.R. 13/11 "Piano Casa" e dalle Disposizioni Comunali approvate con D.C.C. n.66 del 28/11/2011, che prevedono l'esonero totale degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione nel caso di ampliamenti prima casa con installazione di fonti rinnovabili di energia, la riduzione del 60% nel caso di ampliamenti per abitazione principale e la riduzione del 50% per tutti gli altri ampliamenti ad uso residenza.

Programma "SISTEMI INFORMATICI"

Il Servizio Informatico effettua manutenzioni regolari alle attrezzature informatiche in dotazione all'ente al fine di garantire efficienza, longevità delle attrezzature e contenimento dei costi. Le manutenzioni, sia hardware che software, sono mirate a prolungare la durata di vita media delle dotazioni informatiche dell'ente. Per il 2013 sono previsti l'acquisto di due personal computer e delle licenze di Office. Sono stati gestiti internamente tutti gli spostamenti del personale e le relative abilitazioni nelle varie procedure e nell'accesso ai dati della cartelle condivise.

Sotto il profilo formal/connettività, si sono ottimizzati i costi monitorando il traffico, disattivando ciò che non è più utilizzato e ottimizzando le apparecchiature in dotazione. E' stato completamente eliminato il canone di locazione del Centralino gestendo la manutenzione e gli aggiornamenti internamente all'ufficio. Il centralino bruciato dell'Istituto Comprensivo non è stato sostituito ma è stato messo in rete locale l'edificio in modo da portare tutti i numeri della scuola nel nostro centralino.

Il Servizio Informatico garantisce aggiornamenti regolari per le procedure informatiche dell'Ente in modo da mantenerle allineate con gli aggiornamenti normativi e garantire le innovazioni in tempi brevi (vengono monitorati anche i mirror e i servizi e-gov).

Giornalmente si garantisce il supporto ai colleghi: utilizzo del pc o programmi vari, supporto per la firma digitale, la posta elettronica, internet in generale, supporti esterni, utilizzo di scanner/stampanti e dei vari pacchetti software utilizzati negli uffici. Oltre che agli applicativi propri di ogni ufficio (Ina-Sala, Entratel, Anuel, Anagrafe, PoliCity,...)

Il Servizio Informatico segue inoltre diversi progetti per offrire servizi e-gov ai cittadini: prenotazione degli appuntamenti, sportello ici, albo pretorio, atti amministrativi on line, pubblicazioni di matrimonio, pratiche edilizie on line, autocertificazione, segnalazioni on-line, pec, aggiornamenti vari. Si sta seguendo il processo della materializzazione in modo da evitare la stampa cartacea e spostare tutte le comunicazioni tra uffici tramite messaggi nel Gestionale.

L'obiettivo da perseguire è in contenimento dei costi garantendo l'efficienza delle dotazioni e al contempo un miglioramento dei servizi offerti.

Unità Operativa Edilizia Privata SUAP Ambiente

Nonostante le criticità dovute alla riduzione del personale e alla continua sostituzione dello stesso con altro non di ruolo o in servizio presso altri uffici, la cui formazione porta all'investimento di tempo ed energie, gli uffici facenti parte della presente U.O. operano e si impegnano al fine del mantenimento degli standard di qualità raggiunti, continuando ad utilizzare il principio del "miglioramento continuo", gli strumenti già introdotti e sperimentati con il progetto Qualità, al fine di un maggior controllo delle pratiche e delle relative tempistiche.

In particolare:

- Servizio Edilizia Privata:

- predispone regolarmente una revisione della modulistica sulla base dell'introduzione delle novità normative in materia edilizia-urbanistica;
- mantiene e cerca di ridurre i tempi di rilascio nonostante il forte incremento del numero delle pratiche edilizie presentate a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 14/2009 "Piano Casa";
- lavora per completare il processo di informatizzazione delle procedure tecnico-amministrative per una efficace semplificazione degli iter procedurali;
- utilizza in modo sistematico lo strumento della PEC;

- SUAP:

- Attivazione ed organizzazione Sportello Unico Attività Produttive con individuazione della forma di gestione con delega alla Camera di Commercio;
- Collegamento e presentazione delle istanze tramite il portale www.im.presainunigiorno.gov.it e attivazione della CartaSI per il pagamento dei diritti di istruttoria e segreteria;

- Servizio Ambiente:

- verifica la regolarità delle domande di autorizzazione agli scarichi ai sensi della Delibera n.38/2011 "Regolamento per la disciplina degli scarichi fognari non recapitanti in pubblica fognatura".



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

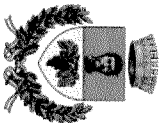
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Nel rendiconto di gestione riferito all'anno 2009 (inizio del mandato) risultava non rispettato il parametro deficitario n. 7.

Lo stesso vale per il rendiconto di gestione riferito all'anno 2012 (ultimo rendiconto approvato), pur avendo notevolmente ridotto l'ammontare dei debiti per mutui. Il parametro infatti si è evoluto secondo il calcolo di seguito riportato:

anno 2009	
debiti	24.056.346,75
entrate correnti	10.326.959,05
Parametro	<u>232.95</u>
anno 2012*	
debiti	20.039.722,98
entrate correnti	12.298.434,36
Parametro	<u>162,95</u>

* ultimo rendiconto approvato



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di modifica statutaria o di modificadadozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTI DI MODIFICA STATUTARIA

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE

Delibera 59 27-07-2009 STATUTO DEL COMUNE DI NEGRAR. MODIFICA ART. 9. ULTIMO COMMA.

Motivazione modifica: Si è ritenuto opportuno prevedere l'elezione del Vice Presidente da parte del Consiglio Comunale con le stesse modalità previste per il Presidente del Consiglio.

Delibera 45 29-07-2013 MODIFICA STATUTO COMUNALE.

Motivazione modifica: Modifiche/integrazioni agli articoli a seguito della consistente produzione normativa, in particolare alla luce della Legge 23 novembre 2012, n. 215, entrata in vigore il 26/12/2012 ad oggetto: Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni. (GU n.288 del 11-12-2012) e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ad oggetto: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

MODIFICADADOZIONE REGOLAMENTARE

DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE

Delibera 156 09-07-2009 MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'USO DEI TELEFONI CELLULARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 12.05.09

Motivazione modifica: Razionalizzare le modalità di utilizzo degli apparecchi cellulari e di ridurre i costi per il loro esercizio.

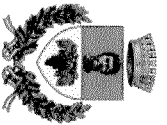
Delibera 170 06-08-2009 MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE.

Motivazione modifica: Abrogata disposizione contenuta nell'art. 17, comma 2, ORARI, TURNI DI SERVIZIO E REPERIBILITA', considerato il fatto che da lungo tempo il servizio di reperibilità della Polizia Municipale non è più attivo e funzionante e non viene effettivamente svolto a favore della cittadinanza.

Delibera 78 22-04-2010 ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE.

Delibera 87 13-05-2010 MODIFICA/INTEGRAZIONE PIANO OCCUPAZIONE ANNO 2010. INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE.

Motivazione modifica: Integrazioni e modifiche al precedente piano dovute a necessità legate a mutate esigenze organizzative ed occupazionali dell'Ente emerse successivamente.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Delibera 207 15-11-2010 MODIFICA REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE.

Motivazione modifica: Soppressione dell'art. 45/bis del vigente "Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale" - allegato "E" al "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", che prevede: "Il personale di nuova assunzione non potrà richiedere il trasferimento e quindi dovrà permanere in servizio presso il Comune di Negrar per un periodo non inferiore a tre anni" a seguito di quanto disposto dal comma 7, art. 14, del D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito in Legge n. 122/2010 che ha sostituito l'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), introducendo misure più stringenti finalizzate al contenimento e progressiva riduzione della spesa per il personale.

Delibera 112 04-08-2011 INTEGRAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2011. INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE.

Motivazione modifica: Integrazioni e modifiche al precedente piano dovute a necessità legate a mutate esigenze organizzative ed occupazionali dell'Ente emerse successivamente.

Delibera 164 10-11-2011 PARZIALE MODIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 112 DEL 4/8/2011 AD OGGETTO: "INTEGRAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2011. INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO E LA SELEZIONE DEL PERSONALE".

Motivazione modifica: Integrazioni e modifiche al precedente piano dovute a necessità legate a mutate esigenze organizzative ed occupazionali dell'Ente emerse successivamente.

Delibera 26-01-2012 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE FRA I COMUNI DI FUMANE, NEGRAR, PESCANTINA, SAN PIETRO IN CARIANO E SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA - DISTRETTO DI P.L. VR1B

Delibera 26 05-04-2012 APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2012 - 2014. REVOKA PARZIALE REGOLAMENTO "DISCIPLINA DEL LAVORO A PART-TIME".

Motivazione modifica: Revoca parziale del "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi - disciplina del lavoro a tempo parziale", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 in data 19/9/2006, ad esclusione dell'art. 8 "Incompatibilità e conflitto di interessi a seguito dell'approvazione del "Piano delle Azioni Positive per il triennio 2012 - 2014".

Delibera 158 06-12-2012 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE.

Delibera 236 19-12-2013 APPROVAZIONE REGOLAMENTO GESTIONE PROTOCOLLO

MODIFICAZIONE REGOLAMENTARE

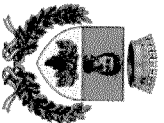
DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE

Delibera 60 27-07-2009 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. MODIFICA ART. 6. COMMA 1 E ART. 12. COMMA 2.

Motivazione modifica: Necessità di uniformare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari con la nuova disposizione statutaria, modificando lo stesso all'art. 6 "Presidente - sostituzione", e necessità di sostituire l'art. 12 "Funzionamento delle commissioni", comma 2, del Regolamento.

Delibera 92 30-11-2009 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLE CONSULTE DI FRAZIONE.

Delibera 93 30-11-2009 MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULLA VIDEOSORVEGLIANZA AI SENSI DEL D.L. N. 11 DEL 23/02/2009, CONVERTITO IN L. N. 38 DEL 23/04/2009.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Motivazione modifica: Necessità di rielaborare le norme del Regolamento Comunale sulla Videosorveglianza in vigore a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 38 del 23/04/2009 di conversione del Decreto Legge n. 11 del 23/02/2009 con la quale è stata modificata la normativa in materia di Videosorveglianza per quanto riguarda le finalità di tale attività, introducendo tra esse la tutela della sicurezza urbana; inoltre il periodo di conservazione delle riprese ai soli fini di attività di polizia giudiziaria è stato prolungato dalle 24 ore successive alla registrazione a 7 giorni.

Delibera 13 22-03-2010 REGOLAMENTO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. APPROVAZIONE MODIFICHE ARTICOLO 6.

Motivazione modifica: Modifica dettata dalla volontà dell'amministrazione di introdurre un'ulteriore agevolazione per particolari categorie di soggetti svantaggiati, al fine di ridurre il peso fiscale a loro carico, avvalendosi della facoltà regolamentare che consente di integrare la vigente normativa con disposizioni riguardanti l'applicazione di agevolazioni, la determinazione della base imponibile, la riscossione, il procedimento di accertamento.

Delibera 14 22-03-2010 MODIFICA REGOLAMENTO TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

Motivazione modifica: Necessità di rivedere ed integrare il regolamento comunale della Tariffa per quel che riguarda in particolare il riconoscimento della TIA come tributo e la conseguente specifica dell'accertamento e della riscossione oltre che delle sanzioni e del contenzioso.

Delibera 19 22-03-2010 MODIFICA AL TITOLO TERZO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.

Motivazione modifica: Necessità di mantenere unicamente gli esperti ambientali della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, prevedendo n.2 membri effettivi e n.1 supplente, come previsto dalla Legge Regionale 31 ottobre 1994, n.63.

Delibera 38 29-04-2010 MODIFICA REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Motivazione modifica: A seguito di valutazioni effettuate dall'ufficio tributi, si è reso opportuno e necessario apportare delle modifiche al regolamento al fine di rendere più chiare e coerenti alcune norme del regolamento, in particolare degli articoli: Art. 22 - Tariffe - Art. 23 Esenzioni - Art. 25 Versamento per occupazioni permanenti - Art. 27 Norme comuni per il versamento - Art. 29 Sanzioni.

Delibera 39 29-04-2010 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI PASSI CARRABILI

Delibera 52 29-06-2010 REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 14 DEL 22.03.2010 AVENTE PER OGGETTO: "MODIFICA REGOLAMENTO TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE" E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Motivazione modifica: Necessità di revocare la propria deliberazione n. 14/2010 con la quale era stato modificato il regolamento comunale della Tariffa per quel che riguardava in particolare la specifica dell'accertamento e della riscossione oltre che delle sanzioni e del contenzioso sulla base del riconoscimento della TIA come tributo, in quanto non più conforme al dettato legislativo di cui all'art. 31, 05.2010, n. 78 il quale nel comma 33 dell'art. 14 - Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali testualmente - prevede: "33. Le disposizioni di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria. Le controversie relative alla predetta tariffa, sorte successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, rientrano nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria."

Delibera 53 29-06-2010 ADOZIONE REGOLAMENTO SPECIALE NORME CONCERNENTI L'ARMAMENTO DEGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA LOCALE.

Delibera 71 11-10-2010 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI.

Delibera 74 11-10-2010 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE ED UTILIZZO CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI.

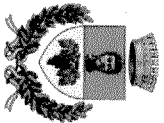
Delibera 98 28-12-2010 REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DI PROTEZIONE CIVILE VR2 DENOMINATO "DELLA LESSINIA OCCIDENTALE". APPROVAZIONE



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Delibera	99	28-12-2010	MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
Motivazione modifica: Necessità di modifica del regolamento edilizio comunale.			
Delibera	7	15-03-2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI BARBIERE, ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUAGGIO E PIERCING. APPROVAZIONE.
Delibera	35	20-06-2011	NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE.
Delibera	36	20-06-2011	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO INTERNET POINT PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE.
Delibera	37	20-06-2011	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. APPROVAZIONE MODIFICHE.
Motivazione modifica: Necessità di apportare modifiche al regolamento in quanto obsoleto e viste le novità introdotte dal D. L. 93/2008 convertito in legge 126/2008.			
Delibera	38	20-06-2011	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI SCARICHI FOGNARI NON RECAPITANTI IN PUBBLICA FOGNATURA.
Delibera	39	20-06-2011	REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI E PER LA DONAZIONE DI ELEMENTI D'ARREDO URBANO DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI
Delibera	40	20-06-2011	MODIFICA DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA
Motivazione modifica: Necessità di uniformare la normativa comunale in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari nei comuni della Valpolicella che hanno aderito al Tavolo Tecnico di cui fanno parte i comuni di Negrar, Marano di Valpolicella, Fumane, San Pietro Incaricano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, il Consorzio per la Tutela dei Vini Valpolicella, la Cantina Valpolicella SCARL, le Associazioni di categoria, il Consorzio Agrario Lombardo Veneto, ARPAV, il Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ULSS n. 22, il Servizio Fitosanitario della Regione Veneto, medici dell'Ospedale Sacro Cuore-Don Calabria.			
Delibera	56	29-09-2011	DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER IL "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE" TRA I COMUNI DI FUMANE, NEGRAR, PESCANTINA, SAN PIETRO INCARICANO E SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA - DISTRETTO "VR1B"
Delibera	73	28-11-2011	TRIBUTI. REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO
Delibera	36	28-06-2012	TRIBUTI - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. MODIFICA DEL REGOLAMENTO - ISTITUZIONE CATEGORIA SPECIALE
Motivazione modifica: Necessità di istituire, nel rispetto delle norme, per esigenze di salvaguardia degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la categoria speciale in cui poter applicare una maggiorazione del cento per cento della tariffa normale.			
Delibera	53	27-09-2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU
Delibera	69	30-10-2012	NOMINA COMMISSIONE CONSILIARE PER VERIFICA STATUTO COMUNALE E REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Delibera 13 27-02-2013 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.

Delibera 23 29-04-2013 TRIBUTI, MODIFICA DEL "REGOLAMENTO COMUNALE CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE".

Motivazione modifica: Necessità di apportare alcune modifiche al regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche al fine di consentire una più equa applicazione del canone in questione.

Delibera 24 29-04-2013 APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO CIVICO (DI VOLONTARIATO)".

Delibera 25 29-04-2013 ISTITUZIONE NUOVO SERVIZIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI IN UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PRESSO VILLE O PALAZZI NOTI PER IL LORO PREGIO ARTISTICO E CULTURALE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI COMPRENSIVO DELLE TARIFFE.

Delibera 31 07-05-2013 MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. INSERIMENTO NUOVO ART. 11/BIS

Motivazione modifica: Necessità di recepire le intenzioni dell'Amministrazione comunale di inserire un'agevolazione, intesa come riduzione dell'aliquota rispetto a quelle approvate nel 2012, per le abitazioni e relative pertinenze appartenenti alla categoria C/2 e C/6, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al terzo grado (nonno - nipote, genitori - figli) e viceversa, e in linea collaterale fino al 2° grado (fratello/sorella) e viceversa.

Delibera 46 29-07-2013 MODIFICA REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

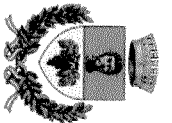
Motivazione modifica: Modifiche/integrazioni apportate a seguito della consistente produzione normativa, in particolare alla luce della Legge 23 novembre 2012, n. 215, entrata in vigore il 26/12/2012 ad oggetto: Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni. (GU n.288 del 11-12-2012) e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ad oggetto: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Delibera 49 29-07-2013 MODIFICA REGOLAMENTO DEI PASSI CARRABILI

Motivazione modifica: Modifiche apportate agli articoli: Art. 2 - Definizione di passo carrabile - e Art.7 - Oneri a carico del richiedente - in seguito al censimento dei passi carrai effettuato nell'anno 2012 dalla ditta Alpa spa, concessionaria del servizio COSAP.

Delibera 55 30-09-2013 TRIBUTI, ISTITUZIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Delibera 61 30-09-2013 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA PRINCIPALE POLIVALENTE DEL NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE E DELLE AREE ESTERNE PRESSO IL COMPLESSO DENOMINATO CARDINAL VALIER AD ARBIZZANO.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale.

A partire dal 2012 è stata introdotta la nuova imposta denominata IMU: nel 2012 sono state fissate le aliquote al massimo per esigenze di quadratura del bilancio di previsione, mentre nel 2013 è stato possibile ridurre rispettivamente al 5 per mille per l'ABITAZIONE PRINCIPALE e 9,2 per mille per le ALTRE ABITAZIONI.
Sempre a partire dal 2012 è stato necessario elevare l'aliquota relativa all'ADDITIONALE IRPEF al massimo consentito, ovvero allo 0,8 per cento, per le stesse esigenze di quadratura del bilancio di previsione.

2.1.1 ICI/IMU:

	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,000	5,000	5,000	6,000	5,000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,900	6,900	6,900	10,600	9,200
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	esente	esente

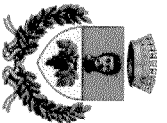
2.1.2 Addizionale IRPEF:

	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,500	0,500	0,500	0,800	0,800
Fascia esenzione*	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

* L'esenzione per reddito va riferita alle sole famiglie aventi fiscalmente a carico 3 figli, con innalzamento di € 10.000,00 per ogni figlio a carico oltre il quarto.

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Costo del servizio procapite**	171,93	185,52	185,32	186,53	183,50

** calcolo effettuato per numero utenze (domestiche e non domestiche)

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

In ottemperanza alle disposizioni di legge si è provveduto ad approvare il Regolamento sui controlli interni, precisando che la metodologia è quella richiesta dalla legge e cioè un controllo semestrale del 5% degli atti dell'ente sottileggiati con metodo casuale e con griglia di verifica che viene svolta e fatta dal Segretario Comunale. Per quanto riguarda la struttura è stata dedicata una persona dell'Ufficio Segreteria per la raccolta degli atti e per l'attività da svolgere.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

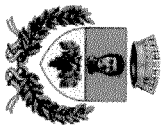
Personale:

OBIETTIVI:

- abolizione programmata dei ruoli dirigenziali;
- Individuazione e promozione dei quadri aziendali, quali Funzionari, Responsabili di Area e di Settore, con indennità di posizione e poi di merito.
- Particolare attenzione alla figura del Responsabile di Servizio e del Responsabile di procedimento.
- Massima disponibilità per:
 - le richieste di part-time, in particolare per le donne con figli piccolo/persone anziane, sia verticale che orizzontale;
 - la flessibilità dell'orario di lavoro;
 - Formazione continua e diversificata del personale.

Livello di realizzazione:

- le figure dirigenziali sono state ridotte da 3 a 1.
- Con decreto sindacale è stato conferito l'incarico dirigenziale, relativamente al Settore Amministrativo, al Segretario/Direttore Generale.
- Con decreto sindacale è stato conferito l'incarico dirigenziale, relativamente al Settore Contabile, alla dipendente a tempo indeterminato già titolare d'incarico dirigenziale relativamente al Settore Gestione del Territorio.
- La razionalizzazione ed il contenimento della spesa del personale è stato un obiettivo da subito perseguito da questa Amministrazione.
- Dotazione organica al 14/7/2009: n. 73 posti coperti



COMUNE DI NEGRAR Provincia di Verona

Dotazione organica alla data odierna: n. 70 posti coperti.

Nella vigente Dotazione Organica non si rilevano situazioni di soprannumero né di eccedenze di personale.

- sono state istituite n. 2 Posizioni Organizzative (Servizio Bianco-Tributi-Economico e Servizio Edilizia Privata-SUAP-Ambiente);
- sono stati nominati nuovi Responsabili di Servizio e di procedimento;
- sono state accolte tutte le richieste di part-time;
- è stata prevista la flessibilità dell'orario di lavoro;
- nonostante i limiti imposti dalla normativa vigente si è provveduto al tempestivo aggiornamento del personale.

Servizi Anagrafe – Elettorale – Stato Civile – Sportello del Cittadino

Il servizio riveste grande importanza in quanto è il primo impatto che il cittadino ha con la pubblica amministrazione. Lo sportello del cittadino è aperto dal 31.01.2009.

E' composto da un front-office e da un back-office.

I servizi assegnati e che vengono erogati sono molteplici: procedimenti e provvedimenti relativi all'anagrafe e allo stato civile (certificati, carte d'identità, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, pubblicazioni di matrimoni, denunce di nascita e morte, pratiche inerenti alla polizia mortuaria, annotazioni, cittadinanza...), leva, elettorale, protocollo, relazioni con il pubblico, servizio notifiche, albo pretorio, centralino, servizio posta, segnalazioni e alcuni adempimenti in materia di tributi, polizia locale, servizi sociali, servizi scolastici ed edilizia privata (passi carrabili).

A supporto del front-office sono stati riorganizzati i carichi di lavoro del back-office, in modo da garantire la massima sinergia, anche in caso di assenze di personale per malattie, ferie, permessi.

L'agenda passaporto on-line, istituita dal mese di agosto 2010 permette al cittadino di prendere appuntamento in Questura per pratiche relative al passaporto, evitando così lunghe code di attesa presso l'ente stesso.

Il 15 Censimento della popolazione e delle abitudini avviato nel mese di ottobre 2011, è stato completato nei termini, entro il 31.12.2013. In questi anni il Servizio è stato interessato da adempimenti istituzionali come Elezioni, Referendum, raccolte firme e indagini campionarie Istat. Quest'anno è coinvolto nelle Elezioni Europee e Amministrative.

Istruzione pubblica:

I servizi alla prima infanzia sono stati oggetto di grande attenzione, a seguito delle ridotte risorse finanziarie e della notevole necessità di soddisfare comunque i bisogni della famiglia, in particolare dei nuclei familiari in difficoltà.

La spesa che l'ente doveva sostenere per la gestione dell'asilo Nido comunale era diventata pesante per il bilancio comunale. L'Ente gestore con il quale il Comune aveva stipulato apposita convenzione, ha comunicato l'intenzione di assumere la titolarità. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31.05.2012 e n.47 del 12.07.2012 il Comune ha trasferito la titolarità del servizio di Asilo Nido alla Cooperativa Sociale Valpolicella Servizi. Per agevolare le famiglie in difficoltà, ma bisognose di tale servizio, il Comune stipula annuale convenzione con la Cooperativa al fine di assegnare rette agevolate ai richiedenti che ne possiedono i requisiti.

Anche le scuole dell'infanzia paritarie hanno avuto grande considerazione da parte dell'Amministrazione, che ha studiato ed elaborato metodi e opportunità per supportare un servizio rivolto quasi alla totalità dei bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni del Comune di Negrar. Le convenzioni stipulate nel corso del mandato hanno cercato di trovare risorse finanziarie idonee per il funzionamento didattico delle scuole e di supporto alle famiglie che non riescono a sostenere completamente la spesa mensile per la frequenza dei piccoli alunni, oltre ad instaurare un rapporto di reciproca collaborazione.

Sociale

Il Servizio è stato particolarmente colpito dalla crisi economica e lavorativa delle famiglie negrari.

Nel 2011, in particolare, c'è stato un periodo di stasi, di blocco delle risorse finanziarie del Comune e le difficoltà sono sensibilmente aumentate. Da settembre 2012 a giugno 2013 l'amministrazione ha esternalizzato e chiuso i servizi educativi e di animazione rivolti ai minori, mantenendo solo le attività rivolte ai minori in situazione di disagio, quali gli appoggi educativi e l'inserimento al SEI (centro educativo).

Alcune scelte hanno penalizzato le famiglie (sensibile aumento delle quote di iscrizione ai servizi educativi e di animazione, compresi i centri estivi ricreativi, che sono stati esternalizzati mediante concessione).

A partire da settembre 2013 il Comune è riuscito a investire risorse per la riapertura dei servizi di animazione e di socializzazione, ora affidati a una cooperativa fino a giugno 2015.

Per quanto riguarda i giovani invece l'impossibilità di poter disporre di uno spazio di aggregazione e di incontro ha notevolmente penalizzato la realizzazione di numerose iniziative. Il Comune ha realizzato il Centro di aggregazione Valter, aperto nel 2014.

Per quanto riguarda i contributi economici a famiglie un difficoltà nel corso del 2012, a seguito delle difficoltà di bilancio, si è assistito a una sensibile riduzione degli interventi stessi: nel corso del 2013 e a tutt'oggi è stato possibile, a fronte di un nuovo equilibrio di bilancio, tornare a sostenere in maniera significativa i nuclei deboli.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

I servizi sociali nel corso del 2013, hanno realizzato progetti che hanno portato nuove risorse (pubblica utilità, sostegno alimentare, collaborazione con il progetto "lavoro in Valpolicella") ha aderito a tutte le proposte della Regione Veneto e o delle fondazioni che potevano portare risorse economiche (Famiglie numerose, monogenerazionali, emergenza sociale) ha implementato le collaborazioni con le associazioni del territorio e con gli altri settori (ufficio ecologia - ecoturismo e domeniche ecologiche; biblioteca; progetti di animazione, di formazione e progetto Nati per leggere) in un'ottica di riduzione dei costi e di miglioramento dei risultati.

Vi è stato un generale mantenimento e prosecuzione dei servizi di assistenza (vedi assistenza domiciliare) e una sempre maggiore adesione a progetti e iniziative sovracomunali.

Turismo

Date le ristrettezze economiche determinate dall'entrata in vigore del Patto di Stabilità, non si è avuta possibilità di programmare attività particolari per lo sviluppo turistico locale. L'unica manifestazione che si è ritenuto di sostenere, è stata la festa del Palio del Recioto organizzata dal Comune di Negrar, essendo detta manifestazione storica e che caratterizza l'immagine e i prodotti del territorio comunale.

Lavori pubblici e patrimonio

Con l'adesione ai contratti di global service e di manutenzione è stato dato corso alla programmazione delle manutenzioni in via ordinaria.

Particolare importanza è stata data all'arredo urbano in occasione di riqualificazioni e di progettazioni di spazi aperti, anche l'abbattimento delle barriere architettoniche ha avuto un ruolo centrale e un'attenzione particolare nelle progettazioni.

Il completamento dei lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale di Villa Albertini è stato occasione per dare al territorio un centro di aggregazione e multifunzione che era mancante.

Viabilità e mobilità

La sistemazione della strada che collega la frazione di Prun con quella di Corrubio (Comune di Sant'Anna d'Alfaedo) è stata realizzata dalla Comunità Montana ma promossa dal Comune di Negrar.

La rete pedonale e ciclabile è stata rinnovata con la programmazione dei lavori di realizzazione pista ciclabile fraz. F.ane, le cui procedure sono in corso di espletamento.

È stato attivato il bus ATV (linea 21) che collega i 3 Ospedali maggiori (Borgo Roma-Borgo Trento-Negrar) e pertanto integra il servizio di trasporto pubblico del territorio comunale.

Politica territoriale

È stato aggiornato il piano di assetto del territorio e approvato in via definitiva il primo piano degli interventi del Comune di Negrar.

Ecologia

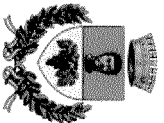
È in fase di stesura il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta rifiuti differenziati in frazione Arbizzano, mentre il punto di raccolta nella zona collinare in frazione Prun è già stato attivato.

Particolare attenzione al disagio sociale è stata posta decidendo di utilizzare cooperative sociali negli affidamenti di servizi quali: pulizia strade, sfalcio cigli, raccolta rifiuti abbandonati ed altre attività consone alla tipologia di lavoratori.

Servizio Edilizia Privata

Anno	Pratiche edilizie presentate (Permessi di costruire, Aut. Paes, Amb., DIA, SCIA)*	Permessi di costruire presentati	Permessi di costruire rilasciati
2009	404	202	135
2010	434	239	156
2011	480	205	183
2012	445	177	132
2013	493	155	142
	2256	978	748

*Escluse Comunicazione di Inizio Lavori per Attività edilizia Libera (CIL) introdotta dal 26 marzo 2010 l'articolo 6 del DPR n.380 del 6 giugno 2001 e integralmente sostituito dall'articolo 5 del Decreto Legge n.40.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Tempi di rilascio: dal 2009 i tempi di rilascio sono stati progressivamente ridotti.

Per il rilascio dei permessi di costruire il tempo medio lordo è diminuito del 10% (da 180 giorni a 162 giorni), il tempo medio al netto degli adempimenti normativi di cui al vincolo paesaggistico-ambientale si attesta inferiore ai 35 giorni.

La diminuzione del numero di domande di permessi di costruire è motivata dall'introduzione di nuove tipologie di pratiche edilizie quali il DIA "Piano Casa" (LR 14/2009 e successive); Comunicazione di Inizio Lavori per Attività edilizia Libera (C.L.) e SCIA, che permettono di realizzare interventi edilizi per cui in precedenza era previsto il Permesso di Costruire.

3.1.2 Controllo strategico:

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il ciclo di valutazione è annuale.

La procedura si avvia con l'adozione da parte della Giunta Comunale del PEG e del Piano della Performance, che definiscono da un lato gli obiettivi di carattere ordinario e dall'altro gli obiettivi strategici dell'Ente. Il Direttore Generale, entro dieci giorni dall'approvazione di quanto sopra, assegna gli obiettivi ai Dirigenti di Settore e/o Responsabili di Servizio. Per ciascun obiettivo è necessario individuare una breve descrizione e il grado di strategicità di riferimento.

Alla luce degli obiettivi assegnati, entro dieci giorni dall'assegnazione, ciascun Dirigente di Settore e/o Responsabile di Servizio attribuisce specifici obiettivi individuali ai propri dipendenti.

Il percorso di valutazione è strutturato su un colloquio iniziale e su un colloquio di fine periodo ed un eventuale colloquio intermedio:

- nella fase iniziale vengono assegnati gli obiettivi e illustrati i comportamenti che ogni singolo dipendente è tenuto a seguire per qualificare adeguatamente la propria prestazione, nello stesso tempo vengono comunicati i criteri di valutazione che saranno utilizzati per la verifica di fine anno.
- nella fase intermedia (entro il 30 settembre) viene fatta una verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi e dell'andamento della prestazione individuale nel suo complesso. A questo stadio è possibile modificare gli obiettivi e/o valori dei parametri, così come le attese relative ai fattori di prestazione, ma solo per effetto di condizioni non preventivabili a priori – comprovate dal valutato – che rendono incongruo, non equo e non attuale il raggiungimento degli obiettivi inizialmente previsti. Nella stessa occasione potranno essere sentite le persone la cui prestazione presenta un andamento al di sotto delle aspettative al fine di promuovere azioni per il miglioramento dei risultati nel periodo di riferimento.
- nella fase finale viene valutata complessivamente la prestazione e consegnata la scheda di valutazione della prestazione annuale (entro i primi tre mesi dell'anno successivo).

Criteri per la valutazione della performance organizzativa

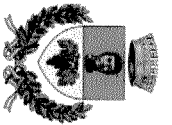
L'incentivazione alla produttività individua le esigenze di innovazione e di riforma dell'Ente e si traduce in incrementi retributivi in cambio di una più elevata produzione di servizi. Gli istituti premiali vanno definiti in modo tale da consentire una remunerazione differenziata e proporzionata all'impegno ed ai risultati di ciascuno.

L'engorgione delle risorse finanziarie destinate alla performance organizzativa viene collegata alla individuazione e condivisione di indicatori di apprezzamento dei risultati complessivi dell'Ente con l'esplicito obiettivo di aumentare il livello di partecipazione individuale e di gruppo dei lavoratori e di coinvolgerli nel raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari all'interno del Piano Esecutivo di Gestione e Piano detagliato degli obiettivi, l'erogazione dei compensi tiene conto del sistema di controllo di gestione e del sistema di valutazione delle prestazioni in uso nell'Ente collegandone analiticamente gli esiti al budget assegnato secondo le tabelle sottostanti:

Indicatori di performance organizzativa	Sufficiente degli obiettivi da 51% a 60%	raggiungimento degli obiettivi da 61% a 80%	Soddisfacente degli obiettivi da 81% a 100%	Pleno raggiungimento degli obiettivi da 100%
---	--	---	---	--

Vengono individuati e condivisi i seguenti indicatori/requisiti economico – finanziari nonché di virtuosità gestionale collegati alle previsioni della Legge Finanziaria:

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di PEG non inferiore al 51%;
 - Rispetto del patto di stabilità nel triennio precedente e nell'anno in corso;
 - Riduzione del rapporto tra spesa per il personale e spesa corrente
- I progetti di miglioramento ed innovativi, piani di lavoro ed altre iniziative anche pluriennali sono approvati e finanziati singolarmente e finalizzati al miglioramento organizzativo e gestionale con particolare riferimento a quelli rivolti all'utenza tenendo presente i risultati conseguiti nell'anno precedente, nell'ottica di un progressivo e costante miglioramento della attività.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Gli obiettivi di risultato ed i programmi di incremento della produttività sono orientati:

- a. al miglioramento delle prestazioni collettive riferite a gruppi e/o unità operative e individuali legate ai servizi per la collettività e per l'utenza;
 - b. all'ottimizzazione delle condizioni di fruibilità delle prestazioni e dell'utilizzo dei servizi anche attraverso l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico e la riduzione dei tempi di attesa, nonché, in generale, dei tempi di svolgimento delle attività;
 - c. all'accelerazione e semplificazione delle procedure relative alle attività interne, amministrative e di supporto;
 - d. alla maggiore attenzione all'utenza da conseguire mediante il miglioramento qualitativo delle modalità relazionali con il pubblico;
 - e. al recupero di efficienza ed economicità attraverso lo sviluppo organizzativo e gestionale, il risparmio dei costi, la riduzione di spesa e di personale addetto ai servizi.
- Il Dirigente Individua i dipendenti da adibire ai progetti/piani di lavoro in relazione alla loro collocazione organizzativa e professionale e alla funzionalità della partecipazione degli stessi ai singoli obiettivi, indirizzando, attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione, l'attività dei dipendenti medesimi al raggiungimento dei risultati attesi. In relazione ai progetti il Dirigente attribuisce formalmente i compiti e gli obiettivi ai singoli o ai gruppi.
- L'erogazione dei compensi incentivanti correlati al merito, ai risultati conseguiti nello svolgimento delle attività nonché al comportamento organizzativo avviene, dopo aver verificato il grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti, sulla base del sistema permanente di valutazione in relazione al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità delle prestazioni.
- Qualora l'unità organizzativa raggiunga almeno l'51% degli obiettivi, il premio incentivante riguardante la performance organizzativa viene ripartito in misura uguale tra tutti i dipendenti, eccetto le P.O. e i Dirigenti, appartenenti all'unità organizzativa.

Criteri per la valutazione della performance individuale

Per quanto attiene alla misurazione e valutazione della performance individuale si prevede un processo che, partendo dagli obiettivi di performance dell'Ente – selezione di alcuni indirizzi strategici – individui gli obiettivi operativi (individuali o di gruppo) oggetto di valutazione.

A tal fine, la valutazione si distingue tra i dipendenti che hanno un'indennità di posizione, quindi un trattamento accessorio direttamente collegato al raggiungimento di obiettivi definiti, e i restanti dipendenti che non hanno specifiche responsabilità formalmente assegnate, ma operative:

In entrambi i casi la valutazione della performance individuale si compone di due parti:

- una direttamente legata alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e alla valutazione di alcuni specifici comportamenti organizzativi;

– l'altra correlata alla dimensione organizzativa più ampia, all'interno della quale si colloca la correlazione con gli indirizzi strategici e la capacità di interpretare unitariamente l'organizzazione nel suo complesso.

Pertanto, nel caso del Dirigente e/o Responsabili in Posizione Organizzativa, la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati avrà come riferimento quanto programmato nel PEG/Piano degli obiettivi e assunto ai fini della valutazione medesima. Per i restanti dipendenti sarà valutato il livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito organizzativo di riferimento, comprendendo anche una componente direttamente correlata al livello di raggiungimento degli obiettivi del proprio ambito, quindi a quanto attribuito al proprio Responsabile in corrispondenza del criterio "Grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e assegnati al proprio Ambito Organizzativo".

Tanto per i Dirigenti e/o Responsabili di Posizione Organizzativa, quanto per gli altri dipendenti, la valutazione terrà conto anche di specifici comportamenti organizzativi richiesti dalla posizione di lavoro ricoperta. Infatti, la valutazione della performance mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;
- la tenuta di particolari comportamenti organizzativi, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze;

Il sistema di valutazione e misurazione della performance si articola a cascata verticalmente come segue:

1. Il Sindaco e il Nucleo di valutazione valutano i Dirigenti e i Responsabili di Posizione Organizzativa;

2. I Dirigenti valutano i dipendenti di Categoria, compresi gli incaricati di Posizione Organizzativa a loro assegnati;

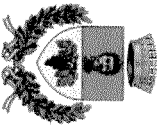
A seguito di valutazione sulla performance individuale e sui comportamenti professionali il cui risultato è complessivo, sarà erogato il salario accessorio corrispondente alla percentuale di valutazione.

Al personale assunto o cessato nel corso dell'anno, spettano le quote di produttività generale rapportate in 365/esimi al periodo lavorativo prestato. In ogni caso avrà diritto alla valutazione e alla relativa retribuzione solo il dipendente con un'attività lavorativa non inferiore ai 30 giorni.

Processo di definizione e valutazione delle performance

L'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2009 ha introdotto gli indicatori ai quali collegare la misurazione e la valutazione della performance individuale, determinando:

- per i Dirigenti e per il personale Responsabile di un'unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità:
 - il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
 - la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi:

- per il personale con qualifica non dirigenziale:
 - il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 - la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
 - le competenze dimostrate ed i comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale adottato si caratterizza per:

- la sua compattezza ed omogeneità: tutto il personale, a prescindere dalla qualifica e dal profilo, è valutato con criteri e meccanismi analoghi;
- essere imperniato su un collegamento diretto fra la performance organizzativa e la performance individuale. La valutazione di ciascuna unità organizzativa è posta alla base della valutazione individuale del personale che vi lavora e del Responsabile che la dirige.

Il sistema si basa sulla misurazione e valutazione di due componenti:

- 1) i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati individuali, di gruppo e dell'Ente ("cosa è stato fatto");
- 2) i comportamenti organizzativi tenuti, ossia le competenze dimostrate nella prestazione ("come è stato fatto").

Ciascuna componente fornisce un contributo alla valutazione individuale, diverso a seconda del ruolo assegnato:

- per i Dirigenti il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati ha un peso rilevante e incide del 60% sulla valutazione complessiva (Ambito "Risultati"); I comportamenti organizzativi completano la valutazione per il restante 40%.
 - per i Responsabili di un ambito organizzativo il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati ha un peso rilevante e incide del 70% sulla valutazione complessiva (Ambito "Risultati"); I comportamenti organizzativi completano la valutazione per il restante 30%.
 - per il personale senza responsabilità formalmente assegnate i rapporti tra la componente "Risultati" e i comportamenti organizzativi si modificano e il grado di apporto individuale assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ha un peso percentuale diverso a seconda della categoria economica/profilo di appartenenza:
 - in relazione a quanto finora detto, i valutatori completeranno, per ogni dipendente, una scheda di valutazione contemplando l'analisi della performance individuale e organizzativa, in grado di rappresentare la valutazione dei risultati conseguiti e dei comportamenti tenuti.
- Per quanto riguarda la componente "Risultati", della scheda, si farà riferimento alle risultanze emergenti dalle schede dettagliate circa lo stato di attuazione dei singoli obiettivi operativi annuali. La scheda di valutazione, una volta compilata, sarà consegnata dal valutatore al valutato in un apposito colloquio di valutazione secondo le tempistiche definite al punto 4. In tale colloquio il valutato potrà esprimere le proprie opinioni e considerazioni, nonché chiederne la verbalizzazione. Al termine del colloquio il valutato sottoscrive per accettazione la scheda ricevuta. Entro 10 giorni dallo svolgimento del colloquio il valutato può, nell'ordine:
- chiedere ulteriori chiarimenti e conferme con il proprio Dirigente e/o Responsabile in merito alla valutazione ricevuta;
 - avviare una procedura di conciliazione secondo le modalità previste al paragrafo 8.

Trascorsi 10 giorni dalla consegna della scheda, durante i quali il valutato nulla ha eccepio, la valutazione si considera definitiva e accettata.

Modalità di determinazione del budget di Settore destinato alla produttività

Annualmente il Servizio Risorse Umane suddivide il fondo destinato alla produttività collettiva, delle Categorie A, B, C, D non titolare di Posizione Organizzativa, ai Dirigenti in relazione:

- al personale loro assegnato (senza tener conto della Categoria di appartenenza);
- alla presenza in servizio (se l'assunzione o la cessazione è avvenuta in corso danno).

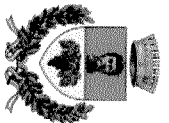
Una quota del fondo assegnato ai Dirigenti, pari al 50%, sarà destinata a premiare la performance individuale. Il restante 50% premierà la performance organizzativa.

Al fini dell'assegnazione dei premi collegati alla valutazione della performance individuale, non sono considerate le assenze relative a: malattia (fino a 20 giorni nell'anno), infortunio sul lavoro, congedo ordinario e riposo sostitutivo delle festività sopresse, congedo di maternità (ex astensione obbligatoria), terapie salvavita ed altre assimilabili, permessi retribuiti per donatori di midollo osseo, permessi per funzioni elettorali, permessi per lutto, permessi per citazioni a testimoniare, assenze per volontariato di cui all'art. 9 D.P.R. 8/2/2001, permessi legge 104/92 (solo per i dipendenti portatori di handicap grave), recupero di prestazioni di lavoro straordinario, permessi sindacali retribuiti, scioperi.

Misurazione e valutazione della performance collegato al fondo della produttività collettiva del personale di Cat. A, B, C, D non titolare di Posizione Organizzativa.

La valutazione finale del risultato del personale di Cat. A, B, C, D non titolare di Posizione Organizzativa è di competenza dei Dirigenti di Settore e/o Responsabili di Posizione Organizzativa tenendo conto della realizzazione degli obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi, utilizzando le schede allegate distinte per Categorie.

Ciascun Dirigente e/o Responsabile di Posizione Organizzativa compila per ogni collaboratore una scheda, assegnando un punteggio ai vari elementi di valutazione, così come specificati e dettagliati nelle medesime



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

schede.

Misurazione e valutazione della performance del personale titolare di Posizione Organizzativa

La valutazione finale del risultato del personale titolare di Posizione Organizzativa è di competenza del Nucleo di Valutazione e/o dei Dirigenti responsabili tenendo conto della realizzazione degli obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi.

La performance organizzativa ed individuale del personale titolare di Posizione Organizzativa è misurata utilizzando la scheda di valutazione allegata al presente documento.

Ogni dipendente beneficiario dell'indennità di risultato nell'importo massimo stabilito dal contratto o in una percentuale in base al punteggio complessivo conseguito nella scheda di valutazione, secondo il seguente schema:

fino a 30 punti	0% revoca automatica dell'incarico
da 31 punti a 50 punti	10% della retribuzione di posizione
da 51 punti a 70 punti	15% della retribuzione di posizione
da 71 punti a 90 punti	20% della retribuzione di posizione
oltre i 90 punti	25% della retribuzione di posizione

Misurazione e valutazione della performance del Dirigente:

La valutazione dei Dirigenti avviene nel rispetto delle seguenti fasi:

1. Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori.
 - a. Strumenti di Pianificazione strategica – obiettivi di sviluppo/miglioramento e obiettivi di mantenimento;
 - b. Schede descrittive degli obiettivi di sviluppo/miglioramento e obiettivi di mantenimento;
 - c. Caratteristiche degli obiettivi.
2. Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.
3. Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi.
4. Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.
5. Rendicontazione finale dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

PIANO DELLA PERFORMANCE (art. 10 Legge n. 122/2010)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (art. 10 Legge n. 122/2010)

La valutazione finale del risultato dei Dirigenti è proposta dal Sindaco e/o dal Nucleo di Valutazione tenendo conto della realizzazione degli obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi.

La performance organizzativa ed individuale dei Dirigenti è misurata utilizzando la scheda di valutazione.

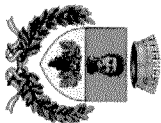
In sede di ripartizione del fondo di risultato, la selettività nell'attribuzione dell'indennità di risultato ai Dirigenti è garantita suddividendo il fondo a disposizione tra il numero dei Dirigenti, riconoscendo a ciascuno di essi la possibilità di partecipare ad una quota determinata di tale fondo. Ogni Dirigente percepisce una percentuale della parte di fondo ad esso destinata in proporzione al punteggio finale conseguito nella citata scheda di valutazione.

fino a 50 punti	0% della quota di fondo di retribuzione di risultato assegnata
da 50 punti a 70 punti	60% della quota di fondo di retribuzione di risultato assegnata
da 70 punti a 90 punti	80% della quota di fondo di retribuzione di risultato assegnata
oltre i 90 punti	100% della quota di fondo di retribuzione di risultato assegnata

Applicazione della metodologia

L'applicazione della metodologia conduce ad una sommatoria dei valori ottenuti. Ai risultati della performance organizzativa vanno aggiunti i risultati della performance individuale, secondo una scala dove il minimo punteggio attribuibile è pari a 1 ed il massimo punteggio è pari a 100. Tecnicamente, quindi, la valutazione esprimibile attraverso le schede può variare da un minimo di 1 ad un massimo di 100 punti.

Ai fine di facilitare la comprensione di ogni criterio e un'applicazione omogenea della metodologia, ogni criterio di valutazione della performance individuale è declinato al suo interno in specifiche brevi descrizioni poste a



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

supporto dell'attività del valutatore.

A valutazione avvenuta i punteggi ottenuti fungono da base per la quantificazione delle indennità economiche, come da normativa vigente al momento dell'applicazione della presente metodologia:

- indennità di produttività per i dipendenti delle categorie A, B, C e D;
- retribuzione di risultato per i Responsabili di Posizione Organizzativa e per i Dirigenti.

Le procedure di conciliazione

Sul rispetto delle fasi, dei tempi e delle modalità della valutazione i dipendenti possono attivare, mediante richiesta motivata, una procedura di conciliazione ai fini della verifica della correttezza dell'applicazione del sistema.

Il valutatore può presentare la richiesta al Nucleo di Valutazione entro 15 giorni dalla comunicazione del risultato della valutazione individuale. Laddove ritenuta ammissibile la richiesta, il Nucleo di Valutazione convoca il valutatore per verificare la fondatezza dei motivi ivi indicati, promuovere eventuali soluzioni correttive ed informa il valutato sull'esito della verifica.

In qualsiasi caso il Nucleo di Valutazione non potrà "sostituirsi" al valutatore (Dirigente/Responsabile di P.O.) nel processo valutativo né in caso di richiesta di rivisitazione della valutazione effettuata dal valutato.

Tale procedura è applicabile esclusivamente al processo di misurazione e valutazione della performance, ed è finalizzata alla soluzione di eventuali situazioni di conflitto insorte tra valutato e valutatore, così da prevenire un possibile contenzioso in sede giurisdizionale.

La "Metodologia di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente" riportante i criteri sopra indicati è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 1/8/2013.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Il controllo in questione sarà effettuato a partire dall'anno 2015.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

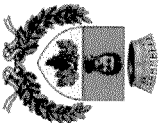
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo
ENTRATE CORRENTI	10.326.959,05	10.717.393,76	10.367.603,47	12.298.434,36	12.029.127,23	16,48 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	1.034.119,18	2.696.565,23	2.158.447,45	2.006.111,05	2.247.779,72	117,36 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.170.783,99	84.800,00	265.000,00	50.000,00	44.055,00	-98,61 %
TOTALE	14.531.862,22	13.498.758,99	12.791.050,92	14.354.545,41	14.320.961,95	-1,45 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.097.552,01	10.709.689,82	10.481.620,88	10.023.563,21	11.136.351,12	10,28 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.035.133,18	592.957,12	447.472,60	304.915,36	2.373.316,93	-41,18 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	1.103.401,08	1.229.360,12	2.307.709,20	2.254.176,21	2.824.364,14	155,96 %
TOTALE	15.236.086,27	12.532.007,06	13.236.802,68	12.582.654,78	16.334.032,19	7,20 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.105.982,51	980.556,04	984.863,68	972.466,99	880.632,27	-20,37 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.105.982,51	980.556,04	984.863,68	972.466,99	881.062,27	-20,33 %



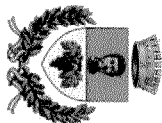
COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2009	2010	2011	2012	2013	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.326.959,05	10.717.393,76	10.367.603,47	12.298.434,36	12.029.127,23	
Spese titolo I	10.097.552,01	10.709.689,82	10.481.620,88	10.023.563,21	11.136.351,12	
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.103.401,08	1.229.360,12	2.307.709,20	2.254.176,21	2.824.364,14	
SALDO DI PARTE CORRENTE	-873.994,04	-1.221.666,18	-2.421.726,61	20.694,94	-1.931.588,03	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2009	2010	2011	2012	2013	
Entrate titolo IV	1.034.119,18	2.696.565,23	2.158.447,45	2.006.111,05	2.247.779,72	
Entrate titolo V **	3.170.783,99	84.800,00	265.000,00	50.000,00	44.055,00	
Totale titolo (IV+V)	4.204.903,17	2.781.365,23	2.423.447,45	2.056.111,05	2.291.834,72	
Spese titolo II	4.035.133,18	592.957,12	447.472,60	304.915,36	2.373.316,93	
Differenza di parte capitale	169.769,99	2.188.408,11	1.975.974,85	1.751.195,69	-81.482,21	
Entrate correnti destinate a investimenti						
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale						
SALDO DI PARTE CAPITALE	169.769,99	2.188.408,11	1.975.974,85	1.751.195,69	-81.482,21	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"



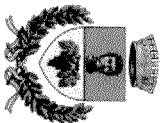
COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013	
Riscossioni	(+)	8.959.516,95	11.264.000,38	10.827.984,70	13.054.633,19	11.234.598,73
Pagamenti	(-)	9.969.736,90	9.678.424,73	11.043.812,82	10.851.227,49	11.632.221,78
Differenza	(=)	-1.010.219,95	1.585.575,65	-215.828,12	2.203.405,70	-397.623,05
Residui attivi	(+)	6.678.327,78	3.215.314,65	2.947.929,90	2.272.379,21	3.966.995,49
Residui passivi	(-)	6.372.331,88	3.834.138,37	3.177.853,54	2.703.894,28	5.582.872,68
Differenza	(=)	305.995,90	-618.823,72	-229.923,64	-431.515,07	-1.615.877,19
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-704.224,05	966.751,93	-445.751,76	1.771.890,63	-2.013.500,24
Risultato di amministrazione*, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013	
Vincolato		1.087.428,78	1.063.098,79	874,36		
Per spese in conto capitale	13.095,47			1.809.202,07		
Per fondo ammortamento						
Non vincolato	336.062,79			972.321,09	1.171.615,82**	
Totale	349.158,26	1.087.428,78	1.063.098,79	2.782.397,52		

* La presente tabella viene compilata con il risultato di amministrazione complessivo in quanto, secondo una interpretazione condivisa con il ns. gestionale di contabilità finanziaria, non si ritiene possibile suddividere il risultato riferito alla sola gestione di competenza. Peraltro nel caso del ns. Comune, a 5 anni di risultato di amministrazione positivo corrispondono 3 anni di risultato di gestione di competenza negativa e solamente 2 di risultato di gestione di competenza positiva.

** Non essendo ancora stato approvato il rendiconto di gestione anno 2013, il risultato di amministrazione indicato nella presente tabella è da intendersi provvisorio: l'importo è destinato a variare a seguito del risultato riferibile alla "gestione residui".



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

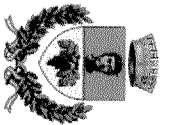
Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.745.396,15	3.462.640,62	2.364.236,61	4.391.587,64	3.921.062,22
Totale residui attivi finali	10.034.783,68	7.613.394,31	5.653.233,13	3.470.745,19	5.244.785,13
Totale residui passivi finali	11.431.021,57	9.988.606,15	6.954.370,95	5.079.935,31	7.994.231,53
Risultato di amministrazione	349.158,26	1.087.428,78	1.063.098,79	2.782.397,52	1.171.615,82*
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* Non essendo ancora stato approvato il rendiconto di gestione anno 2013, il risultato di amministrazione indicato nella presente tabella è da intendersi provvisorio: l'importo è destinato a variare a seguito del risultato riferibile alla "gestione residui".

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assessment					
Spese di investimento	361.373,00	114.500,00			
Estinzione anticipata di prestiti	382.537,00		1.087.428,78	1.063.098,79	
Totale	733.910,00	114.500,00	1.087.428,78	1.063.098,79	

** rendiconto di gestione anno 2013 non ancora approvato.

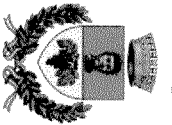


COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2009	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	2.690.436,93	2.155.596,08		80.316,50	2.610.120,43	454.524,35	1.348.237,33	1.802.761,68
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	374.832,79	288.657,54		3.784,32	371.048,47	82.390,93	1.236.363,83	1.318.754,76
TITOLO 3 - Extratributarie	1.829.562,70	803.330,29		72.470,11	1.757.092,59	953.762,30	890.954,19	1.844.716,49
Parziale titoli 1+2+3	4.894.832,42	3.247.583,91		156.570,93	4.738.261,49	1.490.677,58	3.475.555,35	4.966.232,93
TITOLO 4 - In conto capitale	539.678,82	228.722,89		8.031,87	531.646,95	302.924,06	175.000,00	477.924,06
TITOLO 5 - Accensione di	3.036.039,70	1.455.156,31		49.841,59	2.986.198,11	1.531.041,80	2.925.297,54	4.456.339,34
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	90.425,34	58.323,54		289,34	90.136,00	31.812,46	102.474,89	134.287,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.560.976,28	4.989.786,65		214.733,73	8.346.242,55	3.356.455,90	6.678.327,78	10.034.783,68

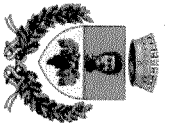
RESIDUI PASSIVI ANNO 2009	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Spese correnti	3.955.804,75	2.746.162,37		389.165,42	3.566.639,33	820.476,96	2.394.302,78	3.214.779,74
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.626.298,48	2.303.734,28		144.860,89	6.481.437,59	4.177.703,31	3.940.395,40	8.118.098,71
TITOLO 3 - Spese per rimborso prestiti	78.800,68	78.800,68			78.800,68			
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto	75.676,43	14.988,04		178,97	75.497,46	60.509,42	37.633,70	98.143,12
Totale titoli 1+2+3+4	10.736.580,34	5.143.685,37		534.205,28	10.202.375,06	5.058.689,69	6.372.331,88	11.431.021,57



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali		Riscossi		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla		Totali residui di fine gestione	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)								
TITOLO 1 - Tributarie	707.088,13	811.628,31	224.516,75		931.604,88	119.976,57	1.820.475,92	1.940.452,49								
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	701.239,89	457.868,52	5.183,12		706.423,01	248.554,49	484.466,02	733.020,51								
TITOLO 3 - Extratributarie	1.191.673,26	943.947,84	159.179,53		1.350.852,79	406.904,95	768.192,12	1.175.097,07								
Parziali titoli 1+2+3	2.600.001,28	2.213.444,67	388.879,40		2.988.880,68	775.436,01	3.073.134,06	3.848.570,07								
TITOLO 4 - In conto capitale	70.852,50	1.500,00			70.852,50	69.352,50	800.182,13	869.534,63								
TITOLO 5 - Accensione di	740.980,57	352.955,37			740.980,57	388.025,20	44.055,00	432.080,20								
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	58.910,84	13.934,91			58.910,84	44.975,93	49.624,30	94.600,23								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.470.745,19	2.581.834,95	388.879,40		3.859.624,59	1.277.789,64	3.966.995,49	5.244.785,13								

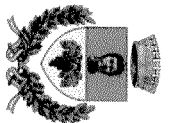
RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali		Pagati		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla		Totali residui di fine gestione	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)								
TITOLO 1 - Spese correnti	3.234.732,64	2.124.366,77			3.220.893,50	1.096.526,73	3.339.553,37	4.436.080,10								
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.762.493,56	527.366,58			1.762.493,56	1.235.126,98	2.223.937,42	3.459.064,40								
TITOLO 3 - Spese per rimborso prestiti																
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto	82.709,11	3.003,97			82.709,11	79.705,14	19.381,89	99.087,03								
Totale titoli 1+2+3+4	5.079.935,31	2.654.737,32			5.066.096,17	2.411.358,85	5.582.872,68	7.994.231,53								



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.627,08	34.000,84	18.946,72	651.513,49	707.088,13
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	268,92	1.426,13	159.710,40	539.834,44	701.239,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	83.887,93	53.495,39	79.147,34	975.142,60	1.191.673,26
Totale	86.783,93	88.922,36	257.804,46	2.166.490,53	2.600.001,28
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.500,00			69.352,50	70.852,50
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	658.518,74	65.668,78	16.793,05		740.980,57
Totale	746.802,67	154.591,14	274.597,51	2.235.843,03	3.411.834,35
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	4.144,31	8.118,73	10.111,62	36.536,18	58.910,84
Totale generale	750.946,98	162.709,87	284.709,13	2.272.379,21	3.470.745,19
Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	285.819,75	122.280,64	431.265,19	2.395.367,06	3.234.732,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	954.855,40	488.990,73	36.186,47	282.460,96	1.762.493,56
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	36.885,94	36.885,94	36.885,94	36.885,94	147.543,76
Totale generale	1.277.561,09	648.157,31	504.337,60	2.714.713,96	5.144.769,96



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1	33,82 %	35,49 %	20,13 %	13,90 %	26,17 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nessuno.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V cfig 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	24.056.346,75	24.798.641,21*	22.240.777,06	20.039.722,98	17.215.358,84
Popolazione residente	17207	17232	17294	17247	17232



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	2009	2010	2011	2012	2013
	1.398,05	1.439,10	1.286,04	1.161,92	999,03

* Il residuo del debito finale anno 2010 è più alto rispetto a quello del 2009 in quanto contiene una correzione apportata al conto del patrimonio passivo riferito all'anno 2009.

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	2009	2010	2011	2012	2013
	9,32 %	11,10 %	9,12 %	6,95 %	6,08 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Si precisa infatti che il contratto relativo a detti strumenti, stipulato il 24/4/2006, veniva estinto anticipatamente il 17/02/2009, pertanto prima del mandato elettorale 2009/2014.

6.4 Rilevazione dei flussi

Non vi sono contratti di finanza derivata.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

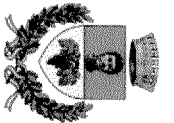
7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	13.346.967,44
Immobilizzazioni materiali	35.088.529,28		
Immobilizzazioni finanziarie	77.852,32		
Rimanenze			
Crediti	8.969.490,99		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.025.269,75
Disponibilità liquide	2.909.514,82	Debiti	26.706.176,01
Ratei e risconti attivi	33.025,79	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	47.078.413,20	TOTALE	47.078.413,20

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.509,34	Patrimonio netto	18.143.461,21
Immobilizzazioni materiali	41.388.659,07		
Immobilizzazioni finanziarie	641.525,89		
Rimanenze			



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

Crediti	3.633.199,28		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	8.526.084,35
Disponibilità liquide	4.391.587,64	Debiti	23.414.935,66
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	50.084.481,22	TOTALE	50.084.481,22

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2012 (3) (6) (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		12.754.739,42
B) Costi della gestione, di cui:		9.566.735,66
quote di ammortamento d'esercizio		508.468,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		23.259,80
D.21) Oneri finanziari		858.019,52
E) Proventi e Oneri straordinari Proventi		1.462.035,84



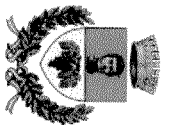
COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

Insussistenze del passivo	300.229,11
Sopravvenienze attive	79.501,30
Plusvalenze patrimoniali	1.082.305,43
Oneri	227.550,16
Insussistenze dell'attivo	227.550,16
Minusvalenze patrimoniali	
Accantonamenti per svalutazione crediti	
Oneri straordinari	
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.587.729,72

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Come da dichiarazione dei Dirigenti Responsabili dei Servizi non si evidenziano debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	2.586.067,62	2.498.268,54	2.404.830,58	2.255.761,53	2.158.939,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	2.498.268,54	2.404.830,58	2.255.761,53	2.158.939,33	2.129.348,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,74 %	22,45 %	21,52 %	21,53 %	19,12 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

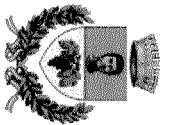
8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	178,87	173,73	165,13	160,56	159,25

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	229	230	244	246	246



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Nel periodo considerato sono presenti rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, rispettando i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2009	2010	2011	2012	2013
t.det.	€ 76.030,00	€ 13.887,00	€ 28.372,00	€ 11.641,00	€ 1.858,00
cfi	€ 21.879,00	€ 10.752,00			
co.co.co.	€ 35.559,00				
	€ 133.468,00	€ 24.639,00	€ 28.372,00	€ 11.641,00	€ 1.858,00

(dato rilevato fino al 2012 da conto annuale 2011 e 2012)

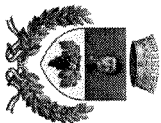
8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:
Non esistenti.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	360.804,81	348.359,53	340.928,91	319.247,29	315.596,88

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)
Non è stato alcun provvedimento in merito.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilevi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Il Comune è stato nel corso degli anni oggetto di alcune raccomandazioni da parte della Corte dei Conti - Sezione Regionale del Veneto - con le quali chiedeva la verifica puntuale degli equilibri di bilancio della parte corrente, della parte capitale e la diminuzione dell'indebitamento al fine di rientrare nei parametri previsti dalla vigente normativa. In riferimento a quanto sopra il Comune ha cercato di attuare tutte le possibili operazioni al fine di ottemperare ai suggerimenti e alle raccomandazioni provvedendo nel corso della legislatura ad arrivare agli equilibri di parte corrente e alla copertura dei costi in conto capitale nonché alla diminuzione dell'indebitamento del Comune, anche se non ancora rientrati nei parametri previsti dalle vigenti norme.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

Si ritiene che non vi siano stati rilievi significativi da parte dell'Organo di Revisione, fatto salvo suggerimenti operativo-gestionali.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Si allega in proposito per completezza la statistica finanziaria riferita alle variazioni intervenute sulle spese correnti degli anni 2009/2013.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012:

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

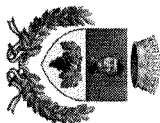
1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO	Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
		(2)	(3)	(3)				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque								
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato								
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società								
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda								
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda								
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%								

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

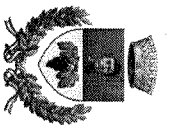
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
---------------	---------	--------------------------------	-------------------------

Per la PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI – si precisa che l'Ente non è soggetto fino al 2015 agli obblighi di cui alla normativa in argomento.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

Tale relazione di fine mandato del Comune di Negrar (VR) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data



IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il

L'organo di revisione economico finanziario (1)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

2150	0 RIMBORSI DIVERSI A PRIVATI	7.444,84	620,28	-6.824,56	-91,57
2395	0 CENTRI SOCIALI - ENERGIA ELETTRICA	4.500,00	6.700,00	2.200,00	48,89
0	0 Cen.Cs/Ric.:22.00 PUBBLICA ILLUMINAZIONE	508.280,83	609.192,84	100.912,01	19,85
35	0 SPESE ELETTORALI (PRESTAZIONI DI SERVIZIO)	11.236,71	0	-11.236,71	-100,00
275	0 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMMOBILI	31.285,00	27.305,51	-3.979,39	-12,72
275	1 MANUTENZIONI SCUOLE	0	20.000,00	20.000,00	nuovo
280	0 SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	35.000,00	31.000,00	-4.000,00	-11,43
291	0 MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	0	15.000,00	15.000,00	nuovo
420	0 ACQUISTO BENI E MATERIALI PER PULIZIA LOCALI COMUNALI	2.587,79	1.038,31	-1.589,87	-51,09
435	0 ACQUISTO CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	19.355,50	23.000,00	3.644,50	17,52
615	0 ACQUISTO MATERIALE PER RIPARAZIONI EDIFICI E MANUTENZIONI IN GENERE	0	2.957,75	2.957,75	nuovo
625	0 MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNICO SPECIALISTICI	1.574,38	0	-1.574,38	-100,00
640	0 GESTIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	131.000,00	200.000,00	69.000,00	52,57
645	0 REVISIONE ESTINTORI	4.401,50	4.220,38	-181,24	-4,12
671	0 GESTIONE PULIZIA, CUSTODIA, ECC. CENTRO POLIFUNZIONALE E AREE ESTERNE VALIER	0	2.500,00	2.500,00	nuovo
680	0 CONTRIBUTO PER GESTIONE ORDINARIA VILLA ALBERTINI	5.000,00	4.951,00	-39,00	-0,78
734	0 RIMBORSO SPESE MEZZO ATTREZZATO PER TRASPORTO DISABILI	6.646,66	0	-6.646,66	-100,00
735	0 RIPARAZIONI AUTOMEZZI COMUNALI	10.800,00	10.299,01	-500,99	-4,64
738	0 SERVIZIO LAVAGGIO AUTOMEZZI COMUNALI	0	500	500,00	nuovo
748	0 PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANIFESTAZIONI	2.400,00	0	-2.400,00	-100,00
760	0 CANONI LEASING PARCO MACCHINE	27.992,00	15.353,02	-12.638,98	-45,15
797	0 TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	1.700,00	637,66	-1.062,34	-62,49
935	0 EDIFICIO COMUNALE PRUN - RISCALDAMENTO	4.000,00	0	-4.000,00	-100,00
940	0 EDIFICIO COMUNALE PRUN - ENERGIA ELETTRICA	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
1130	0 MANUTENZIONI UFFICI E FABBRICATI	10.200,00	0	-10.200,00	-100,00
1230	0 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI SCUOLE ELEMENTARI	16.500,00	9.768,49	-6.831,51	-41,15
1330	0 MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	7.000,00	0	-7.000,00	-100,00
1640	0 PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANIFESTAZIONI VARIE	3.000,00	0	-3.000,00	-100,00
1730	0 MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	5.950,00	3.000,00	-2.950,00	-49,58
1730	1 MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI SOCIETA' GUIDA	0	12.200,00	12.200,00	nuovo
1735	0 IMPIANTI SPORTIVI - RISCALDAMENTO	697,5	0	-697,50	-100,00
2025	0 ACQUISTO MATERIALE E STRUMENTI TECNICO-SPECIALISTICI VIABILITA'	21.418,91	1.214,00	-20.204,91	-94,33
2025	0 RISTORANTE AL PERSONALE DIPENDENTE	2.400,00	0	-2.400,00	-100,00
2027	0 ACQUISTO MATERIALE PER ELEZIONI - UFFICIO TECNICO	6.365,34	0	-6.365,34	-100,00
2030	0 ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	0	9.821,44	9.821,44	nuovo
2032	0 ACQUISTO SALE PER STRADE	2.000,00	11.500,00	9.500,00	475,00
2035	0 MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0	1.000,00	1.000,00	nuovo
2045	0 SEGNALETICA STRADALE	10.000,00	19.817,83	9.817,83	98,18
2057	0 SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI AMMALORATE	0	24.081,88	24.081,88	nuovo
2085	0 CONVENZIONE COOP VALPOLICELLA MANUTENZIONE STRADE	24.000,00	0	-24.000,00	-100,00
2075	0 NOLEGGIO MACCHINA ESCAVATRICE	14.000,00	0	-14.000,00	-100,00
2335	0 PROTEZIONE CIVILE - RISCALDAMENTO	3.900,00	0	-3.900,00	-100,00
2340	0 CONTRIBUTO ALLA PROTEZIONE CIVILE	5.900,00	2.500,00	-3.000,00	-54,55
2345	0 CONVENZIONE SGOMBERO NEVE	10.000,00	5.000,00	-5.000,00	-50,00
2485	0 SPORGO E LAVAGGIO RETE FOGNARIA	9.180,78	0	-9.180,78	-100,00
2570	0 MANUTENZIONE FULL OPTIONAL SFZZATRICE	58.200,00	10.450,08	-45.749,94	-81,41
2585	0 CENTRI SOCIALI - RISCALDAMENTO	5.000,00	141	-4.859,00	-97,18
5112	0 MANUTENZIONI STRAORDINARIE (A P)	0	16.679,14	16.679,14	nuovo
5115	0 ACQUISIZIONE BENI PER EDIFICIO DI PRUN (AVANZO)	11.200,00	0	-11.200,00	-100,00
5314	0 ACQUISTO AUTOCARRO (ALIENAZIONE AUTOMEZZO)	2.400,00	0	-2.400,00	-100,00
9698	0 ACQUISTO BENI PER REALIZZAZIONE OPERE IN ECONOMIA (PROVENTI TRASFORMAZIONE DIRITTI SUPERFICIE)	24.000,00	0	-24.000,00	-100,00
0	0 Cen.Cs/Ric.:23.00 MANUTENZIONI	547.291,66	532.398,09	-14.893,57	-2,72
675	0 CANONI DI CONCESSIONI DEMANIALI	5.000,00	11.782,85	6.782,85	135,58
2060	0 SFALCIATURA CIGLI STRADALI	17.500,00	34.752,00	17.252,00	98,58
2062	0 MANUTENZIONE ROTATORIE E PONTI	6.500,00	5.852,17	-647,83	-9,97
2086	0 CONTRIBUTI VARI AGENDA 21	1.005,00	0	-1.005,00	-100,00
2245	0 INCARICO PROFESSIONALE PER CONTROLLO ATTIVITA' RUMOROSE	3.500,00	0	-3.500,00	-100,00
2437	0 SERVIZIO INCARICHI ANALISI ACQUE POTABILI - CONTROLLO SCARICHI	0	6.500,00	6.500,00	nuovo
2530	0 SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.	832.365,72	1.000.323,72	167.958,00	20,18
2543	0 SPAZZAMENTO STRADALE	439.299,90	439.271,12	-28,78	-0,01
2545	0 PROPAGANDA ED INFORMAZIONE	0	7.839,72	7.839,72	nuovo
2620	0 ACQUISTO FIORI E PIANTE PER GIARDINI PUBBLICI	8.020,00	7.075,25	-944,75	-11,78
2621	0 ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER UFFICIO ECOLOGIA	2.968,00	0	-2.968,00	-100,00
2630	0 CONVENZIONE PER MANUTENZIONE AREE VERDI	1.800,00	0	-1.800,00	-100,00
2635	0 MANUTENZIONE VERDE (SFALCIATURA AREE VERDI)	19.000,00	0	-19.000,00	-100,00
2645	0 SERVIZIO FINALIZZATO ALLA DEMUSCAZIONE E DERATTIZZAZIONE	47.952,00	37.614,24	-9.947,76	-20,93
5950	1 REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA FRAZIONE DI ARBIZZANO (ALIENAZIONI PATRIMONIALI)	5.959,80	7.963,28	2.003,48	33,62
0	0 Cen.Cs/Ric.:24.00 ECOLOGIA	0	70.000,00	70.000,00	nuovo
245	0 SERVIZIO RILEGATURA TESTI	320	0	-320,00	-100,00
343	0 NOLEGGIO MACCHINA AFFRANCATRICE	3.777,60	1.716,88	-2.060,72	-54,56
485	0 SPESE POSTALI	44.000,00	17.000,00	-27.000,00	-61,36
0	0 Cen.Cs/Ric.:25.00 SPORTELLO DEL CITTADINO - PROTOCOLLO	48.097,60	18.716,68	-29.380,92	-61,09
3420	0 CANCELLERIA E STAMPATI	500	0	-500,00	-100,00
3520	0 INIZIATIVE PER IL COMMERCIO	1.500,00	0	-1.500,00	-100,00
3522	0 TRASPORTO PUBBLICO PER PROLUNGAMENTO SERVIZIO LINEA 21	0	66.047,33	66.047,33	nuovo
3525	0 SPESE PER COMMISSIONI CARBURANTI	900	210	-690,00	-76,67
0	0 Cen.Cs/Ric.:27.00 SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.900,00	66.257,33	63.357,33	2184,74
173	0 STRAORDINARIO AL PERSONALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	7.925,40	0	-7.925,40	-100,00
408	0 INCARICO DIRIGENZIALE ART. 110 D.LGS. 287/00 - AREA ECONOMICO FINANZIARIA	15.656,12	0	-15.656,12	-100,00
910	0 INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO - PUBBLICHE RELAZIONI ATTIVITA' PRODUTTIVE	13.000,00	0	-13.000,00	-100,00
0	0 Cen.Cs/Ric.:28.00 RELAZIONI CON IL PERSONALE	36.595,62	0	-36.595,62	-100,00
2970	0 PROGETTO SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	2.550,70	0	-2.550,70	-100,00
3025	0 VITTO E FORMAZIONE SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	2.407,42	0	-2.407,42	-100,00
0	0 Cen.Cs/Ric.:29.00 SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	4.958,12	0	-4.958,12	-100,00